



MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Istituto comprensivo ad indirizzo musicale
“L. PIRANDELLO BORGO ULIVIA”
via Ortigia 19 - 90125 Palermo - tel.: 091 44 77 36 - Sito web: www.icspirandelloborgoulivia.it
Email: paic87300g@istruzione.it - pec: paic87300g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: PAIC87300G - C.F. 97240050829 - Cod Univoco UFX3ZQ



Curricolo Scuola Primaria

secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012



AREA

LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

INGLESE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE FISICA

ITALIANO

Competenza Chiave: Comunicazione nella madrelingua

Competenze Trasversali: Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la comunicazione nella madrelingua è definita come la "capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero". La competenza in madrelingua si sviluppa in modo trasversale con il contributo di tutte le discipline e in modo ricorsivo a partire dalla scuola dell'infanzia.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- ✓ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno.
- ✓ Formula messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- ✓ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.
- ✓ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica.

- ✓ Legge sia a voce alta sia in lettura silenziosa testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, e formula su di essi giudizi personali.
- ✓ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle esperienze e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- ✓ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- ✓ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- ✓ E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Terza

1. Ascolto e parlato

- 1a.** Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- 1b.** Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- 1c.** Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- 1d.** Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- 1e.** Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- 1f.** Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

2. Lettura

- 2a.** Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- 2b.** Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Ascolto e parlato

- 1a.** Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- 1b.** Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- 1c.** Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- 1d.** Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- 1e.** Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- 1f.** Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- 1g.** Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

2c. Leggere testi (narrativi, descrittivi informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

2d. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

2e. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

2f. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

3. Scrittura

3a. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

3b. Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.

3c. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

3d. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

4a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

4b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

4c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

4d. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

2. Lettura

2a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

2b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

2c. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

2d. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

2e. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

2f. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

2g. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

2h. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

3. Scrittura

3a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

3b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

3c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

5a. Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)

5b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

5c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

3d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

3e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

3f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

3g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

3h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

3i. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

3l. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

4a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

4b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

4c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

4d. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

4e. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

4f. Utilizzare il dizionario come strumento consultazione.

	<p>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>5a. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>5b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>5d. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>5f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
--	---

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. LETTO-SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce la competenza tecnica della lettura. • Acquisisce la competenza tecnica della scrittura. • Riconosce e usa le principali 	<p>A.1 Riconoscere le lettere dell'alfabeto (vocali e consonanti, comprese le straniere) sia dal punto di vista grafico che fonico.</p> <p>A.2 Analizzare le parole</p>	<p>A.1.1 Pregrafismi</p> <p>A.1.2 Lettere e Suoni</p> <p>A.2.1 Lettere, sillabe e non sillabe</p>

	regole ortografiche.	<p>discriminando: lettere, sillabe e segmenti non sillabici.</p> <p>A.3 Mettere in relazione le lettere per formare/riconoscere sillabe e segmenti non sillabici.</p> <p>A.4 Utilizzare sillabe e segmenti non sillabici per formare le parole.</p> <p>A.5 Riconoscere il suono gutturale di C e G nei suoni dolci e duri (vocali e H).</p> <p>A.6 Riconoscere la corrispondenza tra il suono SC, GL, GN, CU, QU, CQ.</p> <p>A.7 Distinguere i suoni simili: P/B, R/L, S/Z, T/D, MP/MB.</p> <p>A.8 Distinguere i suoni complessi: STR, SBR, SCR.</p> <p>A.9 Utilizzare il carattere stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.</p>	<p>A.2.2 Parole</p> <p>A.3.1 Lettere, sillabe e non sillabe</p> <p>A.4.1 Parole</p> <p>A.5.1 I suoni C e G.</p> <p>A.6.1 I suoni CU, SC, GL, GN, QU, CQ.</p> <p>A.7.1 I suoni P/B, R/L, S/Z, T/D, MP/MB.</p> <p>A.8.1 I suoni difficili: STR, SBR, SCR...</p> <p>A.9.1 Carattere stampato maiuscolo</p> <p>A.9.2 Carattere stampato minuscolo</p> <p>A.9.3 Carattere corsivo</p>
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici testi ascoltati e ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Partecipa a scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. 	<p>1a.1 Imparare a concentrarsi e ascoltare in modo attivo.</p> <p>1b.1 Ascoltare e comprendere semplici e brevi racconti, individuando elementi specifici.</p>	<p>1a.1.1 Le regole dell'ascolto.</p> <p>1b.1.1 Testi descrittivi orali di luoghi, brevi e con elementi semplici e familiari.</p> <p>1b.1.2 Racconti orali di brevi storie lette o ascoltate.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Racconta esperienze personali rispettando l'ordine cronologico. 	<p>1c.1 Ascoltare in modo attivo una breve filastrocca o canzone al fine di memorizzarla.</p> <p>1c.2 Ascoltare e comprendere il senso globale di un racconto.</p> <p>1e.1 Raccontare i fatti di routine di una giornata qualunque o i fatti di una giornata particolare, rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>1e.2 Raccontare brevi storie ascoltate o lette, conservandone il senso e seguendo l'ordine narrativo.</p>	<p>1c.1.1 Filastrocche e canzoni.</p> <p>1c.2.1 Racconti orali di brevi storie lette o ascoltate.</p> <p>1e.1.1 Racconti orali delle proprie giornate.</p> <p>1e.1.2 Racconti orali di esperienze personali.</p> <p>1e.2.1 Racconti orali di brevi storie lette o ascoltate.</p>
<p>2. LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge brevi e semplici testi descrittivi e narrativi e ne comprende gli elementi essenziali. 	<p>2a.1 Leggere parole e brevi frasi ad alta voce in modo espressivo, dando la giusta intonazione.</p> <p>2a.2 Leggere ad alta voce brevi testi dimostrando di padroneggiare la lettura strumentale.</p> <p>2b.1 Prevedere il contenuto di semplici testi narrativi in base al titolo e/o alle immagini.</p>	<p>2a.1.1 Lettura di parole e frasi.</p> <p>2a.2.1 Testi narrativi, descrittivi, filastrocche e poesie.</p> <p>2b.1.1 Lettura di frasi illustrate.</p> <p>2b.1.2 Lettura di frasi di parole e disegni.</p>

		<p>2c.1 Leggere e comprendere un breve testo facendo anche semplici inferenze.</p> <p>2c.2 Leggere e comprendere il senso globale di filastrocche, indovinelli e semplici poesie.</p>	<p>2c.1.1 Testi narrativi e descrittivi.</p> <p>2c.1.2 Racconti orali di brevi storie lette o ascoltate.</p> <p>2c.2.1 Filastrocche, indovinelli e poesie.</p>
<p>3. SRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute, rispettando le principali convenzioni ortografiche. 	<p>3a.1 Coordinare i movimenti oculo-manuali negli esercizi grafo-motori.</p> <p>3a. 2 Esercitare la capacità di osservazione e memorizzazione rispetto a forme, dimensioni e rapporti spaziali.</p> <p>3b.1 Copiare parole</p> <p>3b.2 Scrivere sotto dettatura correttamente parole con le principali difficoltà ortografiche.</p> <p>3b.3 Scrivere sotto dettatura frasi semplici complete degli elementi fondamentali.</p> <p>3c.1 Scrivere una sequenza di azioni nell'ordine giusto.</p> <p>3c.2 Completare un semplice e breve testo narrativo con il supporto di immagini.</p>	<p>3a.1.1 Tratteggi, percorsi e disegni</p> <p>3a.1.2 Pregrafismi.</p> <p>3a.2.1 Giochi di memoria visiva e di discriminazione percettiva delle forme geometriche e delle dimensioni.</p> <p>3b.1.1 Parole nei diversi caratteri</p> <p>3b.2.1 Dettato di parole semplici e con difficoltà ortografiche.</p> <p>3b.3.1 Dettato di semplici frasi.</p> <p>3c.1.1 L'ordine delle parole nella frase.</p> <p>3c.1.2 Le sequenze temporali.</p> <p>3c.2.1 Il testo narrativo.</p>

<p>4. LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce il lessico in suo possesso di nuove parole ed espressioni. 	<p>4a.1 Ricavare il significato delle parole dal contesto.</p> <p>4b.1 Conoscere ed elencare le parole inerenti campi semantici relativi ad ambienti scolastici, familiari...</p>	<p>4a.1.1 Brevi testi 4a.1.2 Testi funzionali</p> <p>4b.1.1 Le parole: gli oggetti della scuola, della cameretta, gli alimenti...</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi linguistici come oggetto di osservazione. 	<p>5b.1 Distinguere una frase da una non frase. 5b.2 Utilizzare le parole per formare o completare frasi.</p> <p>5c.1 Conoscere e applicare alcune convenzioni ortografiche riguardanti: accento, apostrofo, consonanti doppie, suoni complessi, uso dell'“H, uso di E/E”, uso di Q.</p> <p>5c.2 Riconoscere e utilizzare nella scrittura adeguatamente le forme “c”è/ci sono, c”era/c”erano, ho/o, hai/ai, ha/a, hanno/anno”.</p>	<p>5b.1.1 La frase come insieme ordinato di parole. 5b.2.1 Frasi</p> <p>5c.1.1 L”accento. 5c.1.2 L”apostrofo. 5c.1.3 Le consonanti doppie. 5c.1.4 Uso dell”h. 5c.1.5 Uso di E/E” 5c.1.6 Uso di Q.</p> <p>5c.2.1 Le forme: c”è/ci sono, c”era/c”erano, ho/o, hai/ai, ha/a, hanno/anno”.</p>

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta in modo attivo e comprende semplici testi di tipo diverso, anche in vista di scopi funzionali. • Partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti. • Racconta oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando il criterio della successione cronologica, esprimendo anche i propri sentimenti rispetto al vissuto. 	<p>1a.1 Prendere la parola in scambi comunicativi rispettando il proprio turno e intervenendo in modo pertinente.</p> <p>1c.1 Ascoltare e comprendere il senso globale di un racconto realistico e fantastico.</p> <p>1c.2 Ascoltare e comprendere i dati descrittivi di una persona, un animale, un oggetto, un ambiente.</p> <p>1c.3 Ascoltare in modo attivo una breve filastrocca o canzone al fine di memorizzarla.</p> <p>1e.1 Raccontare un fatto di cui si è stato protagonista, seguendo lo schema: inizio, svolgimento, conclusione.</p> <p>1e.2 Raccontare storie lette o ascoltate in modo chiaro e comprensibile a chi ascolta.</p>	<p>1a.1.1 Racconti orali di esperienze personali.</p> <p>1a.1.2 Racconti orali di storie lette o ascoltate</p> <p>1c.1.1 Testi narrativi: racconti realistici e fantastici, fiabe.</p> <p>1c.2.1 Testi descrittivi relativi a persone, animali, oggetti, ambienti.</p> <p>1c.3.1 Filastrocche e canzoni.</p> <p>1e.1.1 Racconti orali di esperienze personali</p> <p>1e.1.2 Ordine delle sequenze narrative.</p> <p>1e.2.1 Racconti orali di storie lette o ascoltate</p>

<p>2. LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo fluente brevi testi a voce alta. • Legge e comprende il senso globale e gli elementi essenziali di semplici testi descrittivi, narrativi e funzionali. 	<p>2a.1 Leggere ad alta voce testi narrativi dimostrando di padroneggiare la lettura strumentale.</p> <p>2a.2 Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando le pause segnalate dalla punteggiatura e dando la giusta intonazione alle frasi.</p> <p>2b.1 Prevedere il contenuto di semplici testi narrativi in base al titolo e/o alle immagini.</p> <p>2c.1 Leggere e comprendere semplici testi narrativi riconoscendo le sequenze principali della storia (inizio, svolgimento, conclusione).</p> <p>2c.2 Leggere e comprendere l'argomento e i diversi dati descrittivi di persone, animali, oggetti e ambienti familiari.</p> <p>2c.3 Leggere e comprendere il senso globale di filastrocche e semplici poesie.</p> <p>2d.1 Comprendere semplici testi funzionali (orari, biglietti di invito, ricette) e ricavarne informazioni utili al raggiungimento di uno scopo pratico.</p>	<p>2a.1.1 Testi narrativi.</p> <p>2a.2.1 Testi narrativi.</p> <p>2b.1.1 Testi narrativi.</p> <p>2b.1.2 Testo realistico e testo fantastico</p> <p>2c.1.1 Le sequenze nel racconto.</p> <p>2c.1.2 La struttura della narrazione: inizio, svolgimento, conclusione.</p> <p>2c.2.1 Testi descrittivi.</p> <p>2c.3.1 Testi poetici.</p> <p>2c.3.2 Struttura ed elementi linguistici delle filastrocche.</p> <p>2d.1.1 Testi personali: biglietti augurali, inviti, ...</p>
--------------------------	---	---	--

<p>3. SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici testi funzionali, brevi descrizioni o racconti personali, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche. 	<p>3b.1 Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3c.1 Scrivere biglietti di auguri, di invito, di ringraziamento.</p> <p>3c.2 Scrivere didascalie per immagini in sequenza.</p> <p>3c.3 Scrivere brevi racconti personali, inerenti all'esperienza quotidiana, scolastica o familiare.</p> <p>3d.1 Raccontare per iscritto una semplice storia letta o ascoltata, rispettando la suddivisione delle parti canoniche (inizio, svolgimento, conclusione).</p> <p>3d.2 Descrivere in modo efficace i tratti fondamentali di persone, animali, oggetti e ambienti familiari.</p>	<p>3b.1.1 Dettato.</p> <p>3b.1.2 Convenzioni ortografiche</p> <p>3c.1.1 Testi personali: biglietti augurali, inviti, ...</p> <p>3c.2.1 Didascalie.</p> <p>3c.3.1 Testi narrativi riguardanti storie personali</p> <p>3d.1.1 Testi narrativi</p> <p>3d.1.2 Struttura delle sequenze</p> <p>3d.2.1 Testi descrittivi.</p>
<p>4. LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole ed espressioni. 	<p>4a.1 Arricchire la conoscenza di parole di una determinata famiglia attraverso esperienze o letture.</p> <p>4a.2 Attribuire parole a campi semantici familiari.</p>	<p>4a.1.1 Famiglie di parole.</p> <p>4a.2.1 Campi semantici.</p>

		<p>4a.3 Trovare gli iponimi di iperonimi dati.</p> <p>4a.4 Trovare gli iperonimi di iponimi dati.</p> <p>4a.5 Riconoscere coppie di sinonimi e contrari.</p>	<p>4a.3.1 Iperonimi e iponimi (parole specifiche e generali).</p> <p>4a.4.1 Iperonimi e iponimi (parole specifiche e generali).</p> <p>4a.5.1 Sinonimi e contrari.</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva parole e frasi e riflette su alcuni caratteri basilari della loro struttura. 	<p>5b.1 Distinguere una frase da una non frase.</p> <p>5c.1 Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche relative a digrammi e trigrammi.</p> <p>5c.2 Conoscere e applicare alcune convenzioni ortografiche riguardanti: accento, apostrofo, consonanti doppie, uso dell'“H, uso di Q.</p> <p>5c.3 Conoscere e applicare le regole di divisione in sillabe.</p> <p>5c.4 Riconoscere alcune fondamentali parti del discorso (o categorie lessicali): nome, articolo, verbo, aggettivo qualificativo.</p>	<p>5b.1.1 La frase come insieme ordinato di parole.</p> <p>5c.1.1 I suoni simili.</p> <p>5c.1.2 Digrammi, trigrammi e suoni complessi.</p> <p>5c.2.1 L'“accento.</p> <p>5c.2.2 L'“apostrofo.</p> <p>5c.2.3 Le consonanti doppie.</p> <p>5c.2.4 Uso dell'“h.</p> <p>5c.2.5 Uso di Q.</p> <p>5c.3.1 La divisione in sillabe.</p> <p>5c.4.1 Il nome.</p> <p>5c.4.2 Uso della maiuscola, nomi propri e comuni.</p> <p>5c.4.3 L'“articolo.</p> <p>5c.4.4 L'“aggettivo qualificativo.</p> <p>5c.4.5 Il verbo</p> <p>5c.4.6 Uso di c'“è - ci sono.</p>

		<p>5c.5 Riconoscere che nomi, articoli, aggettivi possono variare per genere e numero.</p> <p>5c.6 Riconoscere che le forme del verbo esprimono la persona e il tempo.</p> <p>5c.7 Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura e usarli correttamente: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti, virgola.</p>	<p>5c.5.1 Il genere e il numero di articoli, nomi, aggettivi.</p> <p>5c.6.1 I tempi verbali: passato - presente - futuro.</p> <p>5c.7.1 Principali segni di interpunzione.</p>
--	--	--	---

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Sa ascoltare e comprendere il contenuto di un brano cogliendone il senso globale. 	<p>1a.1 Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.</p> <p>1a.2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>	1a.1.1 Conversazioni collettive guidate o libere per esprimere pensieri, stati d'animo, esperienze personali e argomenti di studio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa intervenire con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta. 	<p>1b.1 Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>1c.1 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>1d.1 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza.</p>	<p>1b.2.1 Ascolto di testi letti per comprenderne la funzione e gli elementi principali.</p> <p>1c.1.1 Ascolto di storie e racconti, fiabe, favole e racconti.</p> <p>1d.1.1 Racconti orali di brevi storie lette o ascoltate.</p>
<p>2. LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo fluente brevi testi in modalità silenziosa e a voce alta. • Legge, comprende ed interpreta testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc. 	<p>2a.1 Padroneggiare la lettura strumentale.</p> <p>2b.1 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi; comprendere il significato di parole non note nel testo</p> <p>2c.1 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>2a.1.1 Lettura e analisi di testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive;</p> <p>2b.1.1 Comprensione di testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento, di svago;</p> <p>2c.1.1 Testi narrativi 2c.1.2 Testi descrittivi 2c.1.3 Testi informativi</p>

		<p>2d.1 Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>2d.2 Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>2e.1 Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>2d.1.1 Testi narrativi</p> <p>2d.2.1 Testi narrativi</p> <p>2e.1.1 Testi informativi</p>
<p>3. SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Scrive semplici testi funzionali, brevi descrizioni o racconti personali, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche. 	<p>3a. 1 Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>3b. 1 Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>3c. 1 Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>3a.1 Ortografia. Rispetto delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3b.1.1 Punteggiatura. Uso corretto dei segni di punteggiatura.</p> <p>3c.1.1 Produzione di testi legati a scopi diversi: a) narrativi, b) descrittivi, c) poetici, d) regolativi</p>

		<p>3d. 1 Produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p>	<p>3d.1.1 Schemi ed immagini adeguati per lo sviluppo dei vari testi.</p> <p>3d.1.2 Intervento su un testo per modificare:</p> <p>a) alcuni elementi, b) alcune parti, c) il punto di vista, d) lo scopo.</p>
<p>4. LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole ed espressioni. 	<p>4a.1 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base</p> <p>4b.1 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p>	<p>4 a.1.1 Lessico di base.</p> <p>4 a.1.2 Sinonimi, omonimi, contrari</p> <p>4b.1.1 Le relazioni di significato</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva parole e frasi e riflette su alcuni caratteri basilari della loro struttura e sulle regole di funzionamento della lingua. 	<p>5a.1 Usare la lingua in modo consapevole scegliendo parole e strutture adeguate allo scopo</p> <p>5b.1 Riconoscere e classificare per categorie le parti del discorso</p>	<p>5a.1.1 Analisi e lettura di varie tipologie comunicative (lettere, cartoline, mail, sms)</p> <p>5b.1.1 Conoscenza delle parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbo (coniugazioni, tempi, persone, modo indicativo)</p>

		5c.1 Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.	5c.1.1 Conoscenza degli elementi principali della frase semplice: il soggetto, il predicato, le espansioni.
--	--	---	--

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi, comprende testi orali di tipo diverso e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti. • Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi rispettando i turni di parola. • Racconta storie lette o ascoltate, in modo chiaro dando interpretazioni personali dei fatti o dei comportamenti dei personaggi. 	<p>1a.1 Interagire in modo collaborativo in una conversazione, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e spiegazioni.</p> <p>1b.1 Comprendere le informazioni essenziali di una comunicazione; comprendere lo scopo e il messaggio trasmessi dai media.</p> <p>1c.1 Formulare domande pertinenti.</p> <p>1d.1 Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>1e.1 Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed</p>	<p>1a.1.1 Conversazioni e dialoghi 1a.1.2 Esposizione orale di argomenti di studio e generali</p> <p>1b.1.1 Messaggi di vario tipo</p> <p>1c.1.1 Conversazioni guidate</p> <p>1d.1.1 Istruzioni e consegne</p> <p>1e.1.1 Confronto e dibattiti</p>

		<p>esprimere la propria opinione.</p> <p>1f.1 Raccontare esperienze personali o storie inventate rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>1g.1 Organizzare un semplice discorso orale su un tema stabilito utilizzando una scaletta.</p>	<p>1f.1.1 Testi descrittivi e informativi</p> <p>1g.1.1 Testi regolativi</p>
<p>2. LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge a voce alta, in modo fluente con espressività e intonazione, testi letterari sia poetici sia narrativi. • Legge e comprende testi di vario tipo, adottando strategie idonee. • Legge e comprende testi espositivi, a scopo di studio, distinguendo informazioni principali e secondarie e riconoscendone le relazioni logiche. 	<p>2a.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2b.1 Usare, nella lettura di vari tipi di testo, strategie per analizzare il contenuto.</p> <p>2c.1 Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>2d.1 Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi</p> <p>2e.1 Applicare tecniche di supporto alla comprensione</p>	<p>2a.1.1 Varie forme di lettura</p> <p>2b.1.1 Strategie di analisi del testo</p> <p>2c. 1.1 Analisi degli elementi del testo</p> <p>2d. 1.1 Analisi di testi informativi</p> <p>2e.1.1 Uso di note, mappe e schemi.</p>

		<p>2f.1 Seguire istruzioni scritte per realizzare un procedimento.</p> <p>2g.1 Leggere testi realistici e fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>2h.1 Leggere e comprendere testi poetici.</p>	<p>2f.1.1 Analisi di testi regolativi.</p> <p>2g.1.1 Analisi di testi narrativi e descrittivi.</p> <p>2h.1.1 Analisi di testi poetici.</p>
<p>3. SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi coerenti legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Rielabora testi allo scopo di sintetizzarli e ampliarli. 	<p>3a.1 Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>3b.1 Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3c.1 Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>3d.1 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p>	<p>3 a.1.1 Scalette, mappe e schemi di sintesi.</p> <p>3b.1.1 Testi esperienziali.</p> <p>3c.1.1 La lettera, la cronaca.</p> <p>3d.1.1 Il diario</p>

		<p>3e.1 Rielaborare testi</p> <p>3f.1 Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>3g.1 Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>3h.1 Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>3i.1 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</p> <p>3l.1 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>3e.1.1 Parafrasi, sintesi, mappe, moduli.....</p> <p>3f.1.1 Testi funzionali (mappe, moduli, schemi, scalette, orari...)</p> <p>3g.1.1 Testi collettivi</p> <p>3h.1.1 Testi creativi</p> <p>3i.1.1 Linguaggi multimediali</p> <p>3l.1.1 Regole ortografiche, morfosintattiche, lessicali.</p>
--	--	---	--

<p>4. LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le relazioni di significato fra le parole e le utilizza per ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprende e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio. 	<p>4a.1 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base</p> <p>4b.1 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>4c.1 Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4d.1 Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>4e.1 Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4f.1 Utilizzare il dizionario come strumento consultazione.</p>	<p>4 a.1.1 Lessico di base.</p> <p>4b.1.1 Le relazioni di significato</p> <p>4c.1.1 Lessico settoriale</p> <p>4d.1.1 Il significato figurato delle parole</p> <p>4e.1.1 Linguaggio specifico delle discipline</p> <p>4f.1.1 Il dizionario</p>
--------------------------	---	---	---

<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce in una produzione linguistica le principali parti del discorso e l'organizzazione sintattica della frase semplice. 	<p>5a.1 Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>5b.1 Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5c.1 Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>5d.1 Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5e.1 Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>5f.1 Conoscere e usare le fondamentali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.</p>	<p>5 a.1.1 La variabilità del linguaggio</p> <p>5b.1.1 La struttura della parola</p> <p>5c.1.1 Le relazioni di significato</p> <p>5d.1.1 La frase nucleare</p> <p>5e.1.1 Le categorie lessicali</p> <p>5f.1.1 Elementi di ortografia, morfologia e Sintassi.</p>
---	--	--	--

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. ASCOLTO E PARLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Partecipa a scambi comunicativi e discussioni con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione. 	<p>1 a.1 Partecipare a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro adeguato alla situazione.</p> <p>1 b.1 Comprendere testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>1c.1 Individuare il senso globale e le informazioni principali di un testo ascoltato formulando , quindi, domande precise e pertinenti per l'approfondimento.</p> <p>1 d .1 Comprendere consegne e istruzioni per l' esecuzione delle attività.</p> <p>1 e.1 Ascoltare e comprendere in una discussione a più voci le opinioni espresse dai diversi partecipanti e la validità delle loro argomentazioni.</p> <p>1f.1 Raccontare storie personali e non ricostruendone l' ordine</p>	<p>1 a1.1 Discussioni a più voci.</p> <p>1b 1.1 Storie e racconti orali anche con struttura non lineare.</p> <p>1c .1.1 Esposizione orale diretta di argomenti di attualità e non.</p> <p>1d.1.1 Messaggi trasmessi</p> <p>1 e.1.1 Discussioni a più voci.</p> <p>1 f. 1.1 Esposizione orale diretta di argomenti vari.</p>

		<p>temporale dei fatti.</p> <p>1g.1 Organizzare un'esposizione su un argomento di studio e non e porsi in atteggiamento attivo.</p>	<p>1 g. 1.1 Istruzioni orali per lo svolgimento di attività scolastiche o extrascolastiche.</p>
<p>2. LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, formulando giudizi personali. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza. 	<p>2a.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2b.1 Usare nella lettura di testi strategie utili a cogliere indizi per risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>2 c.1 Servirsi del titolo, delle immagini, delle didascalie per fare delle ipotesi sul contenuto del testo che si sta per leggere e richiamare alla mente le eventuali conoscenze pregresse.</p> <p>2d.1 Leggere e confrontare informazioni da testi diversi per scopi di vario genere.</p> <p>2e.1 Applicare strategie utili per ricavare informazioni da testi diversi, anche non continui(moduli, orari, mappe ecc.).</p>	<p>2 a.1.1 Testo narrativo</p> <p>2b.1.1 Testi funzionali</p> <p>2c. 1.1 Testo narrativo</p> <p>2d.1.1 Testo poetico 2d.1.2 Testo informativo</p> <p>2e.1.1 Testo informativo</p>

		<p>2f.1 Leggere e comprendere istruzioni scritte per seguire correttamente un procedimento.</p> <p>2 g.1 Leggere testi narrativi di vario genere ed esprimere su di essi interpretazioni.</p> <p>2h.1 Leggere testi narrativi e testi poetici riconoscendone le caratteristiche formali e comprendendone il senso e il messaggio dell' autore.</p>	<p>2f 1.1 Testo regolativo</p> <p>2g.1.1 Testo narrativo</p> <p>2h1.1 Testo narrativo</p>
<p>3. SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti. • Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<p>3a.1 Raccogliere le idee per scrivere un racconto, personale e non, e organizzarle per punti in una scaletta o in uno schema.</p> <p>3b.1 Produrre racconti, scritti in prima o terza persona, realistici o fantastici, coerenti, coesi e ortograficamente corretti.</p> <p>3 c.1 Scrivere relazioni su esperienze scolastiche o approfondimenti di temi di attualità o di studio.</p> <p>3d.1 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d' animo sotto forma di diario.</p>	<p>3a.1.1 Produzione di testi narrativi.</p> <p>3b. 1.1 Produzione di testi creativi.</p> <p>3c.1.1 Produzione di testi informativi collettivi.</p> <p>3d.1.1 Produzione di testi narrativi</p>

		<p>3 e.1 Rielaborare, anche attraverso l'uso del computer, testi per finalizzarli a scopi diversi.</p> <p>3 f.1 Scrivere testi regolativi, finalizzati alla realizzazione di attività.</p> <p>3 g.1 Rielaborare testi di base facendone delle sintesi.</p> <p>3h.1 Scrivere, su modello, testi creativi del tipo filastrocche, nonsense, poesie, racconti brevi con giochi di parole.</p> <p>3i.1 Rielaborare anche attraverso l'uso del computer, testi di base finalizzati a scopi diversi.</p> <p>3l.1 Produrre testi scritti rivedendoli dal punto di vista della coerenza dei contenuti, della coesione sintattica e dell'ortografia.</p>	<p>3e. 1.1 Rielaborazione di testi</p> <p>3f. 1.1 Produzione di testi regolativi</p> <p>3g. 1.1 Rielaborazione di testi</p> <p>3h. 1.1 Produzione di testi creativi</p> <p>3i. 1.1 Rielaborazione di testi</p> <p>3l. 1.1 Produzione di testi narrativi</p>
<p>4. LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. 	<p>4 a. 1 Comprendere e utilizzare in modo appropriato le parole appartenenti alle parole al vocabolario fondamentale e a quello di alto uso.</p>	<p>4 a. 1.1 Il lessico di base.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p>4 b. 1 Arricchire il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici o in famiglie lessicali.</p> <p>4 c. 1 Individuare l „accezione specifica di una parola in una frase.</p> <p>4 d. 1 Conoscere il significato figurato di parole in espressioni di uso comune.</p> <p>4 e. 1 Comprendere e usare termini specifici, propri delle discipline di studio.</p> <p>4 f. 1 Consultare il dizionario, avendo consapevolezza delle informazioni fornite dalle singole voci.</p>	<p>4 b. 1.1 Le relazioni di significato</p> <p>4 c. 1.1 Le accezioni.</p> <p>4 d. 1.1 Gli usi figurati</p> <p>4 e. 1.1 Il lessico settoriale.</p> <p>4 f. 1.1 Il dizionario</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche morfosintattiche e lessicali. • Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali 	<p>5 a. 1 Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico</p> <p>5b. 1 Riconoscere i principali meccanismi di composizione e il loro valore semantico.</p> <p>5c. 1 Riconoscere i principali meccanismi di derivazione e il loro</p>	<p>5 a 1.1 Testualità</p> <p>5b1.1 Sintassi</p> <p>5c 1.1 Morfologia</p>

	<p>connettivi.</p>	<p>valore semantico.</p> <p>5d. 1 Riconoscere gli elementi della frase nucleare: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5 e. 1 Distinguere fra parti del discorso variabili e invariabili.</p> <p>5 f. 1 Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare.</p>	<p>5d 1.1 Frasi minima</p> <p>5e 1.1 Le parti del discorso</p> <p>5f 1.1 Ortografia</p>
--	--------------------	---	--

LINGUA INGLESE

Competenza Chiave: Comunicazione nelle lingue straniere

Competenze Trasversali: Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad imparare – Competenze sociali e civiche

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la comunicazione nella lingua inglese, da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale.

Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluri-culturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente.

L'apprendimento della seconda lingua comunitaria amplierà le competenze linguistiche dell'alunno, tenendo conto della motivazione all'apprendimento delle lingue che nasce dall'attitudine all'interazione sociale (il fare con la lingua). I docenti avvieranno gradualmente attività di riflessione sulla lingua e sulla civiltà dei paesi anglofoni, al fine di sviluppare negli alunni una sensibilità plurilingue ed interculturale, favorendo inoltre lo sviluppo della capacità di autovalutazione e della consapevolezza di come si impara.

“Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in orizzontale, finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in verticale, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado” (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ✓ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza derivate da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali.	1a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi alla vita quotidiana.	1a.1 Istruzioni correlate alla vita di classe. 1a.2 Saluti e congedi. 1a.3 Formule per ringraziare. 1a.4 Presentazione di se stessi.

<p>2. PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. 	<p>2a. Produrre parole significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>2b. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>2a.1 I numeri da 1 a 10. 2a.2 I colori. 2a.3 Gli oggetti scolastici. 2a.4 I membri della famiglia. 2a.5 I giocattoli.</p> <p>2b.1 Saluti e congedi. 2b.2 Formule per ringraziare. 2b.3 Presentazione di se stessi.</p>
<p>3. LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e del proprio vissuto. 	<p>3a. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>3a.1 Canzoni e filastrocche. 3a.2 Scrittura di biglietti augurali relativi alle festività anglosassoni (Halloween, Christmas, Easter).</p>
<p>4. SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole relative al proprio vissuto e al proprio ambiente. 	<p>4a. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>4a.1 Il lessico relativo ai contenuti appresi.</p>

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza derivate da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali. 	1a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	1a.1 Istruzioni correlate alla vita di classe. 1a.2 Saluti e congedi; parti della giornata. 1a.3 Formule di cortesia. 1a.4 Presentazione di se stessi.
2. PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici su argomenti familiari e abituali. 	2a. Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2b. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2a.1 I numeri da 1 a 20. 2a.2 I colori. 2a.3 I membri della famiglia. 2a.4 Gli animali 2a.5 Cibi e bevande. 2a.6 Gli aggettivi opposti. 2b.1 Saluti e congedi. 2b.2 Formule per ringraziare. 2b.3 Presentazione di se stessi. 2b.4 Formule per chiedere le preferenze.

3. LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e del proprio vissuto. 	3a. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	3a.1 Canzoni e filastrocche. 3a.2 Scrittura di biglietti augurali relativi alle festività anglosassoni (Halloween, Christmas, Easter).
4. SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole relative al proprio vissuto e al proprio ambiente. 	4a. Scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	4a.1 Il lessico relativo ai contenuti appresi.

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza derivate da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di brevi testi. 	1a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	1a.1 Presentazione di se stessi. 1a.2 I dati personali sulla provenienza, sulla famiglia, etc. 1a.3 La data. 1a.4 I giorni, i mesi dell'anno e le stagioni.
2. PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni 	2a. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	2a.1 Gli sports. 2a.2 La casa e gli arredi. 2a.3 I numeri fino a 50.

	semplici su argomenti familiari e abituali.	2b. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2a.4 I mezzi di trasporto. 2a.5 Gli animali. 2b.1 Le preferenze. 2b.2 L'abbigliamento. 2b.3 I negozi.
3. LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e del proprio vissuto. 	3a. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	3a.1 I simboli e le tradizioni natalizie e pasquali.
4. SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici frasi relative al proprio vissuto e al proprio ambiente. 	4a. Scrivere semplici e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	4a.1 Gli aggettivi qualificativi. 4a.2 Singolare e plurale dei nomi. 4a.3 L'articolo determinativo ed indeterminativo. 4a.4 Le preposizioni. 4a.5 La struttura "there is – there are".

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari derivati da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di brevi testi. • Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	<p>1a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>1b. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>1c. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p>	<p>1a.1 I dati personali (name - age - nationality).</p> <p>1a.2 Istruzioni correlate alla vita di classe.</p> <p>1b.1 La data.</p> <p>1b.2 I giorni della settimana ed i mesi dell'anno.</p> <p>1c.1 I personaggi fantastici.</p>
2. PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate. • Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	<p>2a. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>2b. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>2c. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando</p>	<p>2a.1 La famiglia.</p> <p>2a.2 Le materie scolastiche.</p> <p>2a.3 Il cibo e le bevande.</p> <p>2b.1 Le parti del viso, del corpo e loro qualità.</p> <p>2b.2 Gli sports e le attività del tempo libero.</p> <p>2c.1 L'orologio.</p> <p>2c.2 Le azioni nell'arco della giornata.</p> <p>2c.3 I numeri fino a 100.</p>

		espressioni e frasi adatte alla situazione.	
3. LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e al proprio vissuto. • Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	3a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	3a.1 I paesi anglofoni. 3a.2 Gli animali selvatici.
4. SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici testi, anche in formato digitale, su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Esegue in forma scritta le indicazioni date in lingua anglosassone dall' insegnante. 	4a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	4a.1 Principali ricorrenze, quali: Halloween, Christmas, Easter.
5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>5a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>5b. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>5a.1 I pronomi personali. 5a.2 Gli aggettivi possessivi. 5a.3 Il verbo essere. 5a.4 Il verbo avere. 5a.5 Il verbo “like”. 5a.6 Il verbo “can”.</p> <p>5b.1 Le parole interrogative. 5b.2 “There is - there are”.</p>

		5c. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	5c.1 Tabellazione delle strutture acquisite.
--	--	---	--

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti derivati da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di brevi testi. Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	<p>1a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>1b. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>1c. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p>	<p>1a.1 I dati personali. 1a.2 La provenienza propria ed altrui.</p> <p>1b.1 I paesaggi naturali. 1b.2 La data, i giorni della settimana ed i mesi dell'anno.</p> <p>1c.1 Norme di comportamento in materia di tutela ambientale.</p>
2. PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile anche con 	<p>2a. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>2b. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale,</p>	<p>2a.1 I negozi e gli acquisti. 2a.2 La città e gli edifici. 2a.3 Le parti del corpo. 2a.4 la famiglia.</p> <p>2b.1 La routine quotidiana. 2b.2 L'orologio.</p>

	<p>espressioni e frasi memorizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	<p>integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>2c. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>2b.3 Le azioni in corso.</p> <p>2c.1 I numeri cardinali e ordinali. 2c.2 Lo stato di salute. 2c.3 Lo stato d'animo. 2c.4 Le professioni.</p>
<p>3. LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e al proprio vissuto. • Individua alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone. 	<p>3a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>3a.1 I paesi anglofoni. 3a.2 Le tradizioni in Inghilterra.</p>
<p>4. SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici testi, anche in formato digitale, su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Esegue in forma scritta le indicazioni date in lingua anglosassone dall'insegnante. 	<p>4a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>4a.1 Le principali ricorrenze, quali: Halloween, Christmas, Easter. 4a.2 Il compleanno.</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>5a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p>	<p>5a.1 L'uso di "there is – there are". 5a.2 Il verbo essere ed avere. 5a.3 I pronomi personali.</p>

		<p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>5b. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>5c. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>5b.1 Il simple present. 5b.2 Il present continuous. 5b.3 Il verbo modale "can". 5b.4 Gli aggettivi interrogativi.</p> <p>5c.1 La struttura "How much is...?". 5c.2 Il comparativo di maggioranza.</p>
--	--	---	--

MUSICA

Competenza Chiave: : Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze Trasversali: Competenze sociali e civiche - Imparare ad imparare - Competenza digitale

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che riguarda "l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive".

La Musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché

l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CLASSE 1[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	<p>1.a Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.</p> <p>2.a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.</p>	<p>1.a.1 Semplici ritmi con i piedi e con le mani. 1.a.2 I suoni e i rumori 1.a.3 I suoni naturali e artificiali. 1.a.4 Il suono degli strumenti 1.a.5 Suonare con oggetti quotidiani e costruzione di semplici strumenti.</p> <p>2.a.1 Canzoni e filastrocche.</p>

CLASSE 2[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	<p>1.a Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.</p> <p>2.a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.</p>	<p>1.a.1 Semplici ritmi con i piedi e con le mani. 1.a.2 I suoni e i rumori 1.a.3 I suoni naturali e artificiali. 1.a.4 Il suono degli strumenti 1.a.5 Suonare con oggetti quotidiani e costruzione di semplici strumenti.</p> <p>2.a.1 Canzoni e filastrocche</p>

CLASSE 3[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	<p>1.a Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo.</p>	<p>1.a.1 Ritmo. 1.a.2 I suoni degli ambienti naturali e artificiali. 1.a.3 la classificazione dei suoni. 1.a.4 Le caratteristiche del suono. 1.a.5 Gli strumenti musicali e loro tipologia 1.a.6 Uso di semplici strumenti musicali costruiti con materiali di recupero.</p>

	<p>1.b Utilizzare la voce in modo consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>2.a Cantare con intonazione ed espressività collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali.</p> <p>3.a Riconoscere il ritornello di un canto.</p> <p>3.b Riconoscere e rappresentare il ritmo di filastrocche.</p>	<p>1.b.1 Fonazione. 1.b.2 Durata, altezza e volume. 1.b.3 Giochi con la voce. 1.b.4 Apparato fonatorio e respiratorio.</p> <p>2.a.1 Canzoni e brani. 2.a.2 Inseguimento di voci 2.a.3 Canti in coro 2.a.4 Sonorità di oggetti</p> <p>3.a.1 Strofe e ritornello.</p> <p>3.b.1 Ritmi e filastrocche. 3.b.2 Gioco ritmico.</p>
--	---	---

CLASSE 4[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI / CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 	<p>1.a Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore</p> <p>2.a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali</p> <p>3.a Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere</p>	<p>1.a.1 Elementi del linguaggio musicale</p> <p>2.a.1 Brani vocali e strumentali</p> <p>3.a.1 Analisi di brani musicali tematici</p>

	<p>4.a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<p>4.a.1 Elementi simbolici del linguaggio musicale</p>
--	--	--

CLASSE 5[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI / CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>3.a Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>4.a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>5.a Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>6.a Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>3.a.1 Ascolto guidato di brani musicali appartenenti a epoche ,culture diverse.</p> <p>3.a. 2 Pratica vocale e strumentale di musiche popolari e non.</p> <p>4.a.1 Semplici partiture con simboli convenzionali.</p> <p>4.a.2 Sequenze ritmiche</p> <p>4.a.3 Notazione musicale</p> <p>5.a.1 Riproduzione e analisi di semplici composizioni musicali con la voce e/o con il flauto.</p> <p>6.a.1 Software a scopi didattici, strumenti per riprodurre suoni, manipolazione di suoni.</p> <p>6.a.2 Suonerie</p>

ARTE E IMMAGINE

Competenza Chiave: : Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze Trasversali: Competenze sociali e civiche - Imparare ad imparare - Competenza digitale

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che riguarda "l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive".

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Esprimersi e comunicare

1a.Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

1b.Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

1c.Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

1d.Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.

2. Osservare e leggere le immagini

2a.Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

2b.Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

2c.Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma

elementare i diversi significati.

3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

3a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

3b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

3c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare immagini in modo creativo.	<p>1a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>1c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p>	<p>1a.1 Colori primari e secondari 1a.2 Colori caldi e freddi 1a.3 I colori complementari 1a.4 Disegnare un animale 1a.5 Disegnare le stagioni 1a.6 Disegnare semplici paesaggi</p> <p>1b.1 Il collage e il mosaico 1b.2 Colori scambiati</p> <p>1c.1 Strumenti e tecniche per colorare: pastelli a matita, a cera, gli acquarelli le tempere</p>

2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Osserva e legge le immagini in modo appropriato. 	2a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	2a.1 Le regole della percezione visiva 2a.2 Gli elementi del linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> Linee Colori Forme
---	--	--	---

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare immagini in modo creativo. Padroneggia gli strumenti e tecniche necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario. 	1a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 1b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 1c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	1a.1 Colori primari e secondari 1a.2 Colori caldi e freddi 1a.3 I colori complementari 1a.4 Disegnare un animale 1a.5 Disegnare le stagioni 1a.6 Disegnare semplici paesaggi 1b.1 Il collage e il mosaico 1b.2 Colori scambiati 1c.1 Strumenti e tecniche per colorare: pastelli a matita, a cera, gli acquarelli le tempere

<p>2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva, esplora, descrive e legge immagini semplici quali fotografie. 	<p>2a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2b. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).</p>	<p>2a.1 Le regole della percezione visiva</p> <p>2b.1 Gli elementi del linguaggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Linee Colori Forme Volume Spazio
--	--	--	--

CLASSE 3[^]

<p>NUCLEO TEMATICO</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3[^]</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<p>1a. Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>	<p>1a.1 Il colore e il suo significato psicologico e simbolico. 1a.2 I contrasti di colore (anche con l'uso della LIM) 1a.3 Il peso e l'equilibrio compositivi.</p> <p>1b.1 Nature morte. 1b.2 Collage e mosaico.</p>

		<p>1c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>1d. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.</p>	<p>1c.1 La tecnica della carta-colla. 1c.2 Opere e tecniche astratte. 1c.3 Forme irregolari e geometriche.</p> <p>1d.1 Elaborati in nature morte. 1d.2 Rappresentazioni con effetti di movimento.</p>
<p>2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva, esplora, descrive e legge immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti). 	<p>2a. Osservare, esplorare, leggere , descrivere e utilizzare segni e simboli di immagini e componenti dell'ambiente.</p> <p>2b. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>2a.1 I segni simbolo nelle immagini, nell'ambiente, nelle opere d'arte. 2a.2 Il peso e l'equilibrio compositivi.</p> <p>2b.1 Criteri compositivi, leggi della percezione visiva. 2b.2 I segni iconici (soggetti, forme, dimensioni, colori, luci, ombre, tecniche...) 2b.3 I segni delle espressioni mimiche del volto.</p>
<p>3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile. 	<p>3a. Individuare in un testo iconico-visivo, gli elementi grammaticali di base della comunicazione.</p> <p>3c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più</p>	<p>3a.1 I contesti nelle immagini e nelle opere d'arte. 3a.2 I segni iconici 3a.3 Alcuni codici non iconici.</p> <p>3c.1 Analisi guidata di immagini, opere d'arte e monumenti del</p>

		caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	territorio.
--	--	--	-------------

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<p>1a.1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>1b.1 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>1c.1 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.</p>	<p>1a.1.1 Linguaggio dell'immagine. 1a.1.2 Colore</p> <p>1b.1.1 Manipolazione di immagini</p> <p>1c.1.1 Strumenti e tecniche grafiche</p>
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Osserva, esplora, descrive e legge immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<p>2a.1 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>2a.1.1 Linguaggio visivo</p>

		<p>2b.1 Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>2c.1 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>2b.1.1 Linguaggio comunicativo</p> <p>2c.1.1 Linguaggio espressivo</p>
<p>3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>3a.1 Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>3b.1 Familiarizzare con alcune forme di arte</p> <p>3c.1 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>3a.1.1 Elementi caratterizzanti di un'opera d'arte</p> <p>3b.1.1 Discriminazione di opere d'arte</p> <p>3c.1.1 Opere d'arte del territorio: quadri e monumenti</p>

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<p>1a.1 Produrre paesaggi e ambienti.</p> <p>1b.1 Realizzare opere grafiche</p> <p>1c.1 Realizzare opere con l'uso di strumenti, tecniche, materiali e regole di produzione grafica .</p> <p>1d.1 Comparare opere artistiche</p>	<p>1a.1.1 Disegni paesaggistici.</p> <p>1b.1.1 Opere grafiche.</p> <p>1c.1.1 Opere grafiche.</p> <p>1d.1.1 Comparazione di opere artistiche.</p>
<p>2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<p>2a.1 Ricercare e analizzare immagini e oggetti presenti nell'ambiente.</p> <p>2b.1 Leggere immagini cogliendone le differenze.</p> <p>2c.1 Decodificare il linguaggio fumettistico, filmico e audiovisivo.</p>	<p>2a.1.1 Immagini.</p> <p>2b.1.1 Immagini.</p> <p>2c.1.1 Fumetti, film</p>
<p>3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel 	<p>3a.1 Analizzare un'opera d'arte.</p> <p>3b.1 Andare al museo.</p>	<p>3a.1.1 Analisi di un'opera d'arte.</p> <p>3b.1.1 Forme di arte e di produzione artigianale.</p>

	proprio territorio e i principali monumenti storico-artistici.	3c.1 Ricercare ed analizzare alcuni monumenti storico-artistici presenti nel territorio.	3c.1.1 Monumenti.
--	--	---	--------------------------

EDUCAZIONE FISICA

Competenza Chiave: : Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze Trasversali: Competenze sociali e civiche

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che riguarda "l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive".

Nel primo ciclo l'Educazione Fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo stare bene con se stessi richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. Inoltre l'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con

altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e incontri poiché promuovono il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori coordinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).

1b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva

2a.Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

2b.Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

3a.Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

3b.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

3c.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

3d.Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

4a.Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

4b.Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.

4c.Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'“esercizio fisico.

CLASSE 1[^]- 2[^]-3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">• Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori coordinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).	1a.1 Schemi motori di base: <ul style="list-style-type: none">• giochi per il riconoscimento dello schema motorio della camminata, della corsa, del salto, del lancio della palla. 1a.2 Schema corporeo: <ul style="list-style-type: none">• giochi motori per

		<p>1b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>l'acquisizione dello schema corporeo.</p> <p>1b.1 La lateralizzazione e l'equilibrio 1b.2 Coordinate spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i movimenti nello spazio in rapporto a punti di riferimento diversi. • movimento con andature diverse in spazi differenti sia ampi che ristretti, in un gruppo numeroso e in un gruppo ristretto, in fila, in riga. <p>1b.3 I percorsi definiti.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 	<p>2a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>2a.1 L'equilibrio e la coordinazione motoria. 2a.2 Movimenti liberi e organizzati.</p> <p>2b.1 Movimenti di danza e piccole coreografie</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. 	<p>3a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p>	<p>3a.1 Vari tipi di gioco e le sue regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gioco della campana • Gioco dei cantoni • Gioco con la trottola

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole nella competizione. 	<p>3c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3d. Rispettare le regole nella competizione sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco con la corda <p>3c.1 Vari tipi di gioco e le sue regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi a staffetta e a squadre • Giochi motori liberi • Giochi simbolici ed imitativi • Giochi con attrezzi e senza attrezzi <p>3d.1 Il fair play</p>
<p>4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando le regole di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>4a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.</p> <p>4c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>4a.1 I pericoli nello spazio circostante.</p> <p>4a.2 I comportamenti corretti per evitare i pericoli.</p> <p>4b.1 L'alimentazione.</p> <p>4b.2 La pulizia personale e la cura del proprio corpo.</p> <p>4c.1 La cura della postura.</p>

CLASSE 4[^]- 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. 	<p>1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori coordinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).</p> <p>1b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1a.1 Corse e salti. 1a.2 Movimenti e palleggi. 1a.3 Lanci, prese, manipolazioni di palloni e palline; utilizzo di attrezzi specifici.</p> <p>1b.1 Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche. 1b.2 Orientamento spaziale. 1b.3 Marce e ritmi. 1b.4 Schemi motori con l'uso di attrezzi specifici.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<p>2a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>2a.1 L'equilibrio e la coordinazione motoria. 2a.2 Movimenti liberi e organizzati.</p> <p>2b.1 Movimenti di danza e piccole coreografie.</p>

**3. IL GIOCO, LO SPORT,
LE REGOLE E IL FAIR
PLAY**

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

3a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

3b. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

3c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

3d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

3a.1 Vari tipi di gioco e le sue regole:

- Giochi motori liberi
- Giochi di ruolo e di orientamento
- Giochi con attrezzi e senza attrezzi

3b.1 Vari tipi di gioco e le sue regole:

- Gioco con la corda
- Giochi a staffetta e a squadre

3c.1 Ruoli, regole e tecniche dei giochi.

3d.1 Il fair play

<p>4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>4a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.</p> <p>4c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>4a.1 I pericoli nello spazio circostante.</p> <p>4a.2 I comportamenti corretti per evitare i pericoli.</p> <p>4b.1 L'alimentazione.</p> <p>4b.2 La pulizia personale e la cura del proprio corpo.</p> <p>4c.1 La cura della postura.</p>
--	---	---	--

AREA
MATEMATICO-SCIENTIFICO-
TECNOLOGICA

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

MATEMATICA

Competenza Chiave: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze Trasversali: Imparare ad imparare - Competenza digitale – Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: “La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane”.

Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico – matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il pensare e il fare e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomenti in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- ✓ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ✓ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- ✓ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

- ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- ✓ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- ✓ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ✓ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

- ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Terza

I. Numeri

- 1a.** Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,
- 1b.** Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

I. Numeri

- 1a.** Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- 1b.** Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

1c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

1d. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

1e. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

2. Spazio e figure

2a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

2b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

2c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

2d. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

2e. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali

1c. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.

1d. Stimare il risultato di una operazione.

1e. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

1f. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

1g. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

1h. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

1i. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

2. Spazio e figure

2a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

2b. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

2c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

2d. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

2e. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e

anche nello spazio.

3. Relazioni, dati e previsioni

3a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

3b. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

3c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

3d. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

2f. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

2g. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

2h. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

2i. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

2j. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

3. Relazioni, dati e previsioni

3a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

3b. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.

3c. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

3d. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.

3e. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

3f. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

3g. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Assegna ad ogni oggetto che conta un numero d'ordine, riconosce che il numero assegnato all'ultimo oggetto contato costituisce il numero totale degli oggetti considerati. • Riconosce i numeri naturali. 	<p>1a.1 Individuare somiglianze e differenze.</p> <p>1a.2 Analizzare successioni e ritmi.</p> <p>1a.3 Riconoscere la destra e la sinistra.</p> <p>1a.4 Confrontare la numerosità di raccolte di oggetti.</p> <p>1a.5 Associare simboli, parole, numero e quantità.</p>	<p>1a.1.1 Somiglianze e differenze.</p> <p>1a.2.1 I ritmi.</p> <p>1a.2.2 Il precedente e il successivo.</p> <p>1a.3.1 La destra e la sinistra.</p> <p>1a.4.1 La numerosità: molti/pochi.</p> <p>1a.4.2 La numerosità: di meno/di più.</p> <p>1a.4.3 La numerosità: tanti/quantità.</p> <p>1a.5.1 Numeri naturali fino a 20.</p>

		<p>1a.6 Contare oggetti a voce e mentalmente.</p> <p>1a.7 Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>1b.1 Leggere e scrivere correttamente i numeri da 0 a 20 in cifre e in lettere.</p> <p>1b.2 Indicare e scrivere il maggiore, minore e uguale di due o più numeri.</p> <p>1b.3 Indicare e scrivere il precedente e il successivo, di un numero dato.</p> <p>1b.4 Conoscere i numeri ordinali dal primo al nono.</p> <p>1b.5 Effettuare raggruppamenti e cambi in base 10.</p> <p>1b.6 Acquisire il concetto di decina.</p> <p>1c.1 Costruire il concetto di addizione e di sottrazione.</p> <p>1c.2 Eseguire addizioni e sottrazioni utilizzando oggetti e le dita.</p> <p>1c.3 Eseguire addizioni e sottrazioni utilizzando la linea dei numeri.</p> <p>1c.4 Comprendere che l'addizione e la sottrazione sono operazioni inverse.</p> <p>1c.5 Comprendere il testo di semplici problemi individuando i dati e la domanda.</p>	<p>1a.6.1 Numeri naturali fino a 20.</p> <p>1a.7.1 Numeri naturali fino a 20.</p> <p>1b.1.1 La linea dei numeri.</p> <p>1b.2.1 Confronto di numeri: maggiore-minore-uguale.</p> <p>1b.3.1 Precedente e successivo.</p> <p>1b.4.1 Numeri ordinali</p> <p>1b.5.1 Decine e unità</p> <p>1b.6.1 La decina</p> <p>1c.1.1 Addizioni e sottrazioni entro il 20.</p> <p>1c.2.1 Addizioni e sottrazioni entro il 20.</p> <p>1c.3.1 Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri.</p> <p>1c.4.1 Operazioni inverse.</p> <p>1c.5.1 Problemi con l'addizione e la sottrazione.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive la propria posizione nello spazio mettendo in relazione se stesso con gli 	<p>2a.1 Confrontare lo spazio occupato dagli oggetti con lo spazio occupato dal proprio corpo.</p>	<p>2a.1.1 Lo spazio dell'esperienza.</p>

	<p>oggetti scelti come punti di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. 	<p>2a.2 Indicare le distanze degli oggetti usando come unità di misura parti del proprio corpo.</p> <p>2b.1 Riconoscere e descrivere relazioni spaziali.</p> <p>2b.2 Riconoscere linee aperte e chiuse. 2b.3 Individuare confini e regioni.</p> <p>2c.1 Eseguire percorsi seguendo le istruzioni date. 2c.2 Descrivere un percorso rappresentato.</p> <p>2d.1 Osservare, riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. 2d.2 Osservare, riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide.</p>	<p>2a.2.1 Lo schema corporeo. 2a.2.2 La posizione di oggetti.</p> <p>2b.1.1 I localizzatori spaziali: sopra/sotto; dentro/fuori; davanti/dietro; alto/basso; destra/sinistra; 2b.2.1 Linee aperte e chiuse. 2b.3.1 Confine e regione.</p> <p>2c.1.1 Percorsi e reticoli. 2c.2.1 Percorsi e reticoli.</p> <p>2d.1.1 Figure geometriche piane. 2d.2.1 Figure geometriche solide.</p>
<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Scopre che l'“approssimazione è una caratteristica dell'“esperienza di misura. Sa risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito. 	<p>3a.1 Confrontare e classificare oggetti rispetto ad un criterio.</p>	<p>3a.1.1 Confronti e ordinamenti di lunghezze: più corto/più lungo; più piccolo/più grande 3a.1.2 Confronti e ordinamenti di capacità: di più/di meno. 3a.1.3 Confronti e ordinamenti di peso: più pesante/meno pesante.</p>

		<p>3b.1 Individuare e spiegare il criterio scelto per la classificazione.</p> <p>3b.2 Esplorare il significato dei termini: almeno uno, tutti, nessuno.</p> <p>3b.3 Individuare la relazione tra due elementi.</p> <p>3b.4 Individuare il criterio per formare un insieme e un sottoinsieme in un insieme dato.</p> <p>3c.1 Organizzare i dati raccolti e rappresentarli su una tabella.</p>	<p>3b.1.1 Le classificazioni.</p> <p>3b.2.1 I quantificatori.</p> <p>3b.3.1 Le relazioni.</p> <p>3b.4.1 Insiemi e sottoinsiemi.</p> <p>3c.1.1 Indagini statistiche: lettura e analisi dei dati.</p> <p>3c.1.1.2 Tabelle.</p>
--	--	---	--

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la regola del passaggio al successivo nell'ambito dei numeri naturali. • Esegue calcoli scritti e calcoli mentali con i numeri naturali. 	<p>1a.1 Contare oggetti a voce e mentalmente.</p> <p>1a.2 Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>1a.3 Indicare e scrivere il precedente e il successivo di un numero dato.</p> <p>1a.4 Contare per 2, 3, ... 9 almeno entro il 100.</p>	<p>1a.1.1 Numeri naturali fino a 100.</p> <p>1a.2.1 La linea dei numeri.</p> <p>1a.3.1 La linea dei numeri.</p> <p>1a.3.2 Confronto di numeri.</p> <p>1a.4.1 Calcolo mentale</p>

		<p>1b.1 Valutare l'ordine di grandezza di una data quantità.</p> <p>1b.2 Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100.</p> <p>1b.3 Confrontare e ordinare numeri naturali collocandoli sulla linea dei numeri.</p> <p>1b.4 Approfondire la conoscenza della base 10 e del valore posizionale delle cifre.</p> <p>1b.5 Individuare il maggiore o il minore tra due numeri.</p> <p>1c.1 Calcolare mentalmente la metà/il doppio, un terzo/ il triplo, un quarto/ il quadruplo di un numero.</p> <p>1c.2 Eseguire mentalmente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.</p> <p>1c.3 Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, senza e con il cambio.</p>	<p>1b.1.1 Valore posizionale delle cifre.</p> <p>1b.2.1 Numeri naturali fino a 100.</p> <p>1b.3.1 La linea dei numeri.</p> <p>1b.3.2 Confronto di numeri.</p> <p>1b.4.1 Sistema decimale e posizionale e ruolo dello zero.</p> <p>1b.5.1 Confronto di numeri.</p> <p>1c.1.1 Il doppio/la metà, il triplo/un terzo, il quadruplo/un quarto.</p> <p>1c.2.1 Calcolo mentale</p> <p>1c.3.1 Addizioni in colonna senza il cambio.</p> <p>1c.3.2 Addizioni in colonna con il cambio.</p> <p>1c.3.3 Sottrazioni in colonna senza il cambio.</p> <p>1c.3.4 Sottrazioni in colonna con il cambio.</p> <p>1c.3.5 Relazione inversa tra addizione e sottrazione.</p>
--	--	--	--

		<p>1c.4 Eseguire moltiplicazioni e divisioni con oggetti; rappresentare le operazioni in colonna.</p>	<p>1c.4.1 Moltiplicazione: significato e rappresentazione grafica. 1c.4.2 Addizioni ripetute e prodotto cartesiano. 1c.4.3 Schieramenti. 1c.4.4 Tabelline. 1c.4.5 Moltiplicazioni in colonna 1c.4.6 Divisioni come ripartizione e contenenza. 1c.4.7 Numeri pari, dispari, resto.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza una rappresentazione tridimensionale e bidimensionale di uno spazio conosciuto (un locale della propria casa, ...). • Riconosce in contesti diversi una medesima figura geometrica. • Riconosce i criteri che ha senso considerare nella classificazione di oggetti della realtà, numeri e figure geometriche. 	<p>2b.1 Riconoscere che gli oggetti geometrici possono essere pensati in qualsiasi posizione.</p> <p>2c.1 Eseguire percorsi partendo da istruzioni date.</p> <p>2c.2 Descrivere un percorso e dare istruzioni chiare per farlo eseguire.</p> <p>2d.1 Denominare le figure geometriche studiate.</p> <p>2e.1 Rappresentare modelli di figure 2D e 3D su un foglio bianco o quadrettato.</p>	<p>2b.1.1 Le posizioni degli oggetti nello spazio.</p> <p>2c.1.1 Percorsi.</p> <p>2c.2.1 Percorsi.</p> <p>2d.1.1 Figure geometriche solide e piane. 2d.1.2 La linea.</p> <p>2e.1.1 Rappresentazioni di figure geometriche.</p>
<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta le proprie scelte usando il linguaggio 	<p>3a.1 Classificare i numeri conosciuti nell'ambito della</p>	<p>3a.1.1 Classificazione di numeri.</p>

	<p>matematico o il linguaggio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa usare diverse rappresentazioni dei dati (tabelle, grafici, ...). • È consapevole che per fare misurazioni di oggetti occorre utilizzare unità di misura adeguate (arbitrarie o convenzionali). • Sa risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito. 	<p>propria esperienza.</p> <p>3a.2 Classificare le figure geometriche studiate secondo le loro caratteristiche proprie.</p> <p>3b.1 Spiegare, con un linguaggio chiaro, il criterio scelto per la classificazione.</p> <p>3b.2 Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.</p> <p>3c.1 Raccogliere informazioni e dati usando rappresentazioni diverse (tabelle, grafici ...)</p> <p>3d.1 Scegliere il campione opportuno e adeguato (anche non convenzionale), per misurare una grandezza.</p>	<p>3a.2.1 Classificazione di oggetti.</p> <p>3b.1.1 I criteri di classificazione.</p> <p>3b.2.1 Problemi.</p> <p>3b.2.2 Il testo, i dati, le domande e le relazioni tra essi.</p> <p>3c.1.1 Rilevamenti statistici e rappresentazione dei dati.</p> <p>3d.1.1 Misurazione di lunghezze, di pesi, di capacità con unità arbitrarie.</p> <p>3d.1.2 Misure di tempo.</p>
--	---	---	--

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 	<p>1a.1 Contare in senso progressivo e regressivo</p> <p>1a.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della</p>	<p>1a.1.1 Conta di oggetti a voce e mentalmente</p> <p>1a.2.1 Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e scrivere, anche in forma estesa i numeri naturali. • Conosce il valore posizionale delle cifre. • Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. 	<p>notazione posizionale</p> <p>1b.1 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>1b.2 Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali</p> <p>1c.1 Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</p> <p>1c.2 Eseguire la divisione fra numeri naturali</p> <p>1d.1 Riconoscere ed utilizzare frazioni</p> <p>1e.1 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta</p>	<p>1b.1.1 Calcolo orale e per iscritto</p> <p>1b.2.1 Utilizzo degli algoritmi scritti usuali</p> <p>1c.1.1 Calcolo di addizioni e sottrazioni scritte e orali</p> <p>1c.2.1 Moltiplicazioni con l'uso della tavola pitagorica</p> <p>1d.1 Divisioni con l'uso della tavola pitagorica</p> <p>1e.1.1 Rappresentazione delle parti di un intero mediante la frazione</p> <p>1e.1.2 Riconoscimento di frazioni decimali e loro rappresentazione</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando semplici strumenti 	<p>2a.1 Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo</p> <p>2b.1 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti</p>	<p>2a.1.1 Localizzazione del proprio corpo</p> <p>2b.1.1 Utilizzo adeguato dei termini sopra/sotto; davanti/dietro; destra/sinistra; dentro/fuori</p>

	<p>per il disegno geometrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive e classifica figure in base a specifiche caratteristiche geometriche. 	<p>2c.1 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno</p> <p>2d.1 Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>2e.1 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>2e.2 Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>2c.1.1 Esecuzione di semplici percorsi</p> <p>2d.1.1 Descrizione di semplici percorsi</p> <p>2e.1.1 Riconoscimento nello spazio circostante di figure piane e solide</p> <p>2e.1.2 Acquisizione del concetto di poligono</p> <p>2e.1.3 Osservazione, descrizione, classificazione di figure secondo le loro caratteristiche</p> <p>2e.2.1 Disegno di figure geometriche piane</p>
<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<p>3.a.1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune</p> <p>3.b.1 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>3.c.1 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.)</p>	<p>3.a.1 Lettura e verbalizzazione di grafici, diagrammi, schemi e tabelle</p> <p>3.b.1.1 Conoscenza ed utilizzo delle unità di misura convenzionali</p> <p>3.c.1.1 Comprensione e analisi di testi di problemi di vario tipo</p>

		<p>utilizzando sia unità arbitrarie convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p> <p>3.d.1 Analizzare, rappresentare e risolvere semplici problemi individuando possibili strategie risolutive.</p>	3.d.1.1 Individuazione delle strategie risolutive
--	--	---	--

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza numeri naturali, interi, con la virgola e le frazioni in modo adeguato rispetto al contesto. • Stima e calcola il risultato di operazioni. 	<p>1a.1 Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>1b.1 Eseguire le quattro operazioni</p> <p>1c.1 Individuare multipli e divisori di un numero.</p>	<p>1a.1.1 Numeri naturali entro il milione</p> <p>1a.1.2 Valore posizionale delle cifre</p> <p>1a.1.3 Confronto di numeri</p> <p>1b.1.1 Calcolo mentale e scritto</p> <p>1b.1.2 Addizioni e sottrazioni in colonna con il cambio.</p> <p>1b.1.3 Moltiplicazioni in colonna con il cambio</p> <p>1b.1.4 Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000</p> <p>1b.1.5 Divisioni con due cifre al divisore</p> <p>1c.1.1 Multipli e divisori dei numeri</p>

		<p>1d.1 Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>1e.1 Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>1f.1 Utilizzare numeri decimali, e frazioni.</p>	<p>1d.1.1 Verifica delle operazioni</p> <p>1e.1.1 Le operazioni con i numeri decimali</p> <p>1f.1.1 Frazioni decimali e numeri decimali</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forma del piano e dello spazio, individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono. • Descrive, denomina e classifica le figure che conosce in base a caratteristiche proprie. • Progetta e costruisce modelli concreti delle figure studiate e ne determina le misure. • Comincia a usare strumenti per il disegno geometrico. 	<p>2a.1 Descrivere, denominare e classificare figure geometriche</p> <p>2b.1 Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre).</p> <p>2c.1 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>2d.1 Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>2e.1 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>2f.1 Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità,</p>	<p>2a.1.1 Poligoni (lati, vertici, angoli, diagonali e assi di simmetria).</p> <p>2b.1.1 Rappresentazioni grafiche</p> <p>2c. 1.1 Tabelle a doppia entrata</p> <p>2d.1.1 Manufatti rappresentativi</p> <p>2e.1.1 Angoli - Goniometro</p> <p>2f.1.1 Rette e segmenti</p>

		<p>verticalità.</p> <p>2g.1 Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>2h.1 Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>	<p>2g.1.1 Riduzione in scala</p> <p>2h.1.1 Perimetro</p>
<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e li rappresenta in tabelle e grafici. • Ricava informazioni dai dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica situazioni di incertezza in situazioni concrete. • Riconosce ciò che è misurabile in un oggetto e individua gli strumenti di misura adatti. • Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto relativi alla sua esperienza e ne descrive il procedimento. 	<p>3a.1 Rappresentare relazioni e dati</p> <p>3b.1 Usare le nozioni di media aritmetica</p> <p>3c.1 Rappresentare problemi con tabelle e grafici</p> <p>3d.1 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, masse, capacità, intervalli temporali, sistema monetario</p> <p>3e.1 Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.</p> <p>3f.1 In situazioni concrete, riconoscere eventi probabili.</p>	<p>3a.1.1 Raccolta e rappresentazione di dati</p> <p>3b.1.1 Media</p> <p>3c.1.1 Problemi : (testo, dati, domande).</p> <p>3c.1.2 Diagrammi e tabelle</p> <p>3d.1.1 Sistema metrico decimale, misure di tempo e monetarie</p> <p>3e.1.1 Equivalenze</p> <p>3f. 1.1 Calcolo di probabilità</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene le proprie idee e si confronta con il punto di vista degli altri. 		
--	--	--	--

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue con sicurezza calcoli con i numeri naturali in forma scritta e a mente. • Esegue calcoli con i numeri naturali, numeri interi, numeri con la virgola e le frazioni. 	<p>1a.1 Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare numeri naturali fino al miliardo.</p> <p>1a.2 Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare numeri decimali.</p> <p>1a.3 Conoscere i numeri interi relativi ed operare con essi.</p> <p>1a.4 Consolidare il valore posizionale delle cifre.</p> <p>1a.5 Conoscere e calcolare il valore di una potenza.</p> <p>1a.6 Riconoscere e scrivere polinomi numerici</p> <p>1a.7 Scrivere e risolvere un' espressione numerica.</p> <p>1b.1 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.</p>	<p>1a.1.1 Numeri interi</p> <p>1a.2.1 Numeri decimali.</p> <p>1a.3.1 Numeri interi relativi</p> <p>1a.4.1 Valore posizionale delle cifre.</p> <p>1a 5.1 Potenze</p> <p>1a.6.1 Polinomi</p> <p>1a.7.1 Espressioni numeriche.</p> <p>1b.1.1 Addizioni</p> <p>1b.1.2 Sottrazioni.</p> <p>1b.1.3 Moltiplicazioni</p> <p>1b.1.4 Divisioni</p> <p>1b.1.5 Problemi con le quattro operazioni.</p>

		<p>1b.2 Conoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>1c.1 Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>1d.1 Usare metodi di approssimazione e arrotondamento dei numeri naturali e decimali.</p> <p>1e.1 Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>1f.1 Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>1g.1 Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>1i.1 Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>1b.2.1 Proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>1b.2.2 Calcoli mentali</p> <p>1c.1.1 Multipli e divisori</p> <p>1d.1.1 Approssimazione e arrotondamento</p> <p>1e.1.1 frazioni</p> <p>1f.1.1 frazioni decimali</p> <p>1f. 1.2 Percentuale</p> <p>1g. 1.1 Numeri negativi</p> <p>1 i. 1.1 Numeri romani</p>
--	--	--	--

<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forma del piano e dello spazio, individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono. • Descrive, denomina e classifica le figure che conosce in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure. • Progetta e costruisce modelli concreti delle figure studiate. • Usa strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. 	<p>2a.1 Distinguere i poligoni dai non poligoni. 2a.2 Distinguere poligoni concavi dai convessi. 2a.3 Conoscere e analizzare poligoni. 2a.4 Conoscere, disegnare e analizzare il cerchio. 2a.5 Conoscere e analizzare solidi</p> <p>2a.6 Riconoscere e rappresentare figure simmetriche.</p> <p>2b.1 Costruire e disegnare con strumenti una figura geometrica.</p> <p>2e.1 Riconoscere e disegnare figure ruotate, traslate e simili.</p> <p>2f.1 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 2f.2 Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>2h.1 Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>	<p>2a.1.1 Poligoni e non poligoni 2a.2.1 Poligoni concavi e convessi. 2a.3.1 Poligoni 2a.4.1 Cerchio 2 a.5.1 Solidi 2a.6.1 Simmetria</p> <p>2b.1.1 Rappresentazioni di poligoni e solidi.</p> <p>2e.1.1 Traslazione 2e.1.2 Rotazione 2e.1.3 Similitudini</p> <p>2f. 1.1 Angoli 2f. 2.1 Rette</p> <p>2h.1.1 Perimetro 2h.1.2 Circonferenza 2h.1.3 Problemi</p>
----------------------------------	---	---	--

		<p>2i.1 Conoscere e applicare la formula per calcolare la misura dell'area di figure piane.</p> <p>2i.2 Acquisire i concetti di superficie laterale e totale di figure solide.</p> <p>2i.3 Applicare la formula per calcolare l'area della superficie laterale e totale di un solido.</p> <p>2j.1 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.</p>	<p>2i.1.1 Aree di figure piane 2i.1.2 Problemi</p> <p>2i.2.1 Superficie laterale e totale dei solidi</p> <p>2i.3.1 Area laterale e totale dei solidi</p> <p>2j.1.1 Riproduzione e identificazione di oggetti da punti di vista diversi.</p>
<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e li rappresenta in tabelle e grafici. • Ricava informazioni dai dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica situazioni di incertezza in situazioni concrete. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto e ne descrive il procedimento. 	<p>3a.1 Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi.</p> <p>3b.1 Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>3c.1 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>3a.1.1 Raccolta dati 3a.1.2 Classificazioni e rappresentazioni 3a.1.3 Relazioni 3a.1.4 Aerogrammi, istogrammi e tabelle.</p> <p>3b.1.1 Frequenza, moda e media aritmetica.</p> <p>3c.1.1 Problemi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri. 	<p>3d.1 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime.</p> <p>3e.1 Passare da un' unità di misura ad un'altra.</p>	<p>3d.1.1 Misure di lunghezza e operazioni. 3d.1.2 Problemi sulle misure di lunghezza 3d.1.3 Misure di capacità e operazioni. 3d.1.4 Problemi tra le misure di capacità 3d.1.5 Misure di massa e operazioni. 3d.1.6 Peso netto, peso lordo, tara. 3d.1.7 Problemi sulle misure di massa. 3d.1.8 Misure di tempo e operazioni 3d.1.9 Misure di valore 3d.1.10 Compravendita 3d.1.11 Problemi con l'euro 3d.1.12 Ampiezza degli angoli 3d.1.13 Metro quadrato 3d.1.14 Misure agrarie 3d.1.15 Metro cubo</p> <p>3e.1.1 Equivalenze tra misure di lunghezza 3e.1.2 Equivalenze tra misure di capacità, massa e tempo. 3e.1.5 Equivalenze tra misure di valore.</p>
--	--	---	--

SCIENZE

Competenza Chiave: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze Trasversali: Imparare ad imparare - Competenza digitale – Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulle “competenze chiave per l’apprendimento permanente”, si legge che: “La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati”. La competenza in campo scientifico pertanto comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

la Conoscenza Scientifica è caratterizzata dal metodo di indagine, fondato sull’osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. Nella scuola primaria ciascun alunno viene coinvolto in varie esperienze pratiche e l’osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca verranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- ✓ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- ✓ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- ✓ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- ✓ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ✓ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- ✓ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- ✓ Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- ✓ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazione sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Terza

I. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

1a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

1b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

1c. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

I. Oggetti, materiali e trasformazioni

1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.

1b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

1c. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici

problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

1d.Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

2. Osservare e sperimentare sul campo

2a.Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

2b.Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

2c.Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

2d.Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

3. L'uomo i viventi e l'ambiente

3a.Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.

1d.Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).

1e.Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

2. Osservare e sperimentare sul campo

2a.Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

2b.Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

2c.Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

3. L'uomo i viventi e l'ambiente

3a.Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come

<p>3b.Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>3c.Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>3b.Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>3c.Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>3d.Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>3e.Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
--	--

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva se stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi col mondo. 	<p>1a.1 Riconoscere i sensi quali strumenti di esplorazione e utilizzarli per rilevare le caratteristiche dei corpi.</p>	<p>1a.1.1 I cinque sensi. 1a.1.2 Individuazione e denominazione delle parti del corpo. 1a.1.3 Osservazione dell'ambiente circostante.</p>

		1b.1 Classificare oggetti e materiali in base a una caratteristica comune percepita con i cinque sensi o secondo un criterio noto.	1b.1.1 Oggetti e materiali della vita quotidiana 1b.1.2 Le proprietà di alcuni oggetti e loro classificazione.
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Individua tra gli oggetti e i fenomeni elementari somiglianze e differenze. • Utilizza semplici criteri per effettuare classificazioni funzionali ad uno scopo. 	2a.1 Riconosce le caratteristiche salienti degli animali e dei vegetali più noti e comuni.	2a.1.1 Momenti significativi nella vita di piante e animali.
3. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<p>3a.1 Individuare alcune somiglianze e differenze nello sviluppo di animali e vegetali.</p> <p>3b.1 Riconoscere che l'organismo nutrendosi trasforma gli alimenti in energia per l'organismo.</p>	<p>3a.1.1 Il mondo dei viventi. 3a.1.2 Le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e non viventi. 3a.1.3 Aspetti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>3b.1.1 L'alimentazione.</p>

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora fatti e fenomeni della natura e della vita quotidiana. • Con l'aiuto dell'insegnante, descrive le cose e gli eventi avanzando anche ipotesi autonome. • Consulta varie fonti (libri, internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>1a.1 Assumere familiarità con il fatto che esistono diversi tipi di materia (aria, acqua, terra, legno, plastica, ...) e che spesso questi tipi si mescolano o si sciolgono l'uno nell'altro.</p> <p>1d.1 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati a solidi, liquidi, aeriformi.</p>	<p>1a.1.1 I materiali: proprietà percettive, caratteristiche, trasformazioni. 1a.1.2 L'acqua</p> <p>1d.1.1 Fenomeni della vita quotidiana. 1d.1.2 Solidi, liquidi, aeriformi.</p>
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati. • Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze; fa misurazioni (anche con strumenti non convenzionali); registra dati significativi. • Consulta varie fonti (libri, internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che 	<p>2a.1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, le qualità e le proprietà distintive di esseri viventi e non viventi per incominciare a classificarli e a interpretarne le trasformazioni.</p> <p>2a.2 Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali sperimentando semine in terrari e orti.</p>	<p>2a.1.1 Esseri viventi e non viventi. 2a.1.2 Trasformazioni fisiche.</p> <p>2a.2.1 Le trasformazioni stagionali nella vita degli esseri viventi.</p>

	lo interessano.		
3. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva se stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze. • Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente. 	<p>3c.1 Ordinare e classificare i vegetali in base alle loro parti costitutive (radici, fusto, rami, foglie, ...) e alle relative caratteristiche e/o proprietà (crescita, sviluppo di fiori, frutti e semi.</p> <p>3c.2 Ordinare e classificare gli animali in relazione ad alcune caratteristiche (bipedi, quadrupedi, ...), a come nascono e a come si nutrono.</p>	<p>3c.1.1 Aspetti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>3c.2.1 I viventi. 3c.2.1 Classificazione di animali in base alle varie caratteristiche.</p>

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. • Formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni. 	<p>1a.1 Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>1b.1 Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei</p>	<p>1a.1.1 Osservazione e descrizione, confronti e correlazioni con elementi della realtà circostante.</p> <p>1b.1.1 Osservazione delle caratteristiche dell'aria, dei terreni e delle acque.</p>

		fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.	
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. 	<p>2a.1 Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.</p> <p>2b.1 Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>2a.1.1 Descrizione di semplici fenomeni legati ai liquidi, solidi, gassosi, al calore.</p> <p>2b.1.1 Osservazione dei momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>2b.1.2 Formulazione di previsioni e analisi delle relazioni causali, registrando i risultati dell'esperienza.</p>
3. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. Consulta varie fonti (libri, internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>3a.1 Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>3b.1 Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.</p>	<p>3a.1.1 Individuazione di somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali</p> <p>3b.1.1 Conoscenza e rispetto delle regole per la salvaguardia dell'ambiente circostante.</p>

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>1a.1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>1b.1 Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>1c.1 Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura</p> <p>1d.1 Individuare le proprietà di alcuni materiali</p> <p>1e.1 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p>	<p>1a.1.1 Osservazioni e sperimentazioni</p> <p>1b.1.1 Fonti energetiche</p> <p>1c.1.1 Strumenti di misura convenzionali e non</p> <p>1d.1.1 Caratteristiche dei materiali: durezza, peso, trasparenza, solubilità...</p> <p>1e.1.1 Esperimenti</p>
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> Esplora i fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande sulla base di ipotesi, propone e 	<p>2a.1 Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari di ambiente; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>2 a.1.1 Metodo scientifico</p>

	<p>realizza semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali. 	<p>2b.1 Osservare le caratteristiche dell'aria e dell'acqua e il loro ruolo nell'ambiente.</p>	<p>2b.1.1 Aria 2b.1.2 Acqua 2b.1.3 Atmosfera 2b.1.4 Ciclo dell'acqua 2b.1.5 Inquinamento dell'aria e dell'acqua.</p>
<p>3. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. 	<p>3a.1 Descrivere e interpretare il funzionamento degli esseri viventi come sistemi complessi situati in un ambiente.</p> <p>3b.1 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>3c.1 Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>3d.1 Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.</p>	<p>3a.1.1 Esseri viventi</p> <p>3b.1.1 Educazione alla salute</p> <p>3c.1.1 Esperimenti in classe con le piante</p> <p>3d.1.1 Animali: ciclo vitale e classificazione 3d.1.2 Piante: ciclo vitale e classificazione</p>

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Usa varie fonti per ricavare autonomamente informazioni e spiegazioni sui fatti che lo interessano. 	<p>1a.1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza, forza di gravità, peso, pressione, peso specifico, lavoro, calore, luce.</p> <p>1b.1 Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti.</p>	<p>1a.1.1 Trasformazioni della materia e dell'energia: forza, lavoro, calore e luce.</p> <p>1b.1.1 L'Universo e i corpi celesti. 1b.1.2 Il Sole e il sistema solare. 1b.1.3 La Terra, la Luna, i fenomeni celesti e la forza di gravità sulla Terra e sulla Luna.</p>
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora i fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande sulla base di ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio 	<p>2a.1 Proseguire nelle osservazioni a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di un ambiente vicino; individuare i fenomeni e gli elementi che lo caratterizzano.</p> <p>2b.1 Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e del suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>2a.1.1 I fenomeni della quotidianità: luce elettrica, suono, magnetismo, elettricità.</p> <p>2b.1.1 La Terra, il suolo e l'ambiente.</p>

	<p>appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi. 	<p>2c.1 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p>	<p>2c.1.1 Movimenti di rotazione e rivoluzione terrestre.</p>
<p>3. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, ne descrive le funzionalità ed ha cura della sua salute • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico. • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<p>3a.1 Descrivere e interpretare il proprio corpo come sistema complesso relazionato con il proprio ambiente; costruire modelli plausibili sulla funzionalità dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi della struttura cellulare.</p> <p>3b.1 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>3b.2 Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	<p>3a.1.1 Corpo e cellule: l'organismo. 3a.1.2 Dalle cellule ai tessuti, agli organi, ai sistemi e apparati. 3a.1.3 I sensi: olfatto, gusto, tatto, vista, udito. 3a.1.4 Sistema locomotore e ossa. 3a.1.5 Sistema muscolare, muscoli e cuore. 3a.1.6 Sistema nervoso centrale e periferico. 3a.1.7 Sistema respiratorio 3a.1.8 Sistema circolatorio 3a.1.9 Sistema digerente 3a.1.10 Sistema escretore 3a.1.11 Sistema riproduttore</p> <p>3b.1.1 L'igiene dentale 3b.1.2 Le regole di una vita salutare.</p> <p>3b.2.1 La fecondazione 3b.2.2 La gravidanza</p>

TECNOLOGIA

Competenza Chiave: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze Trasversali: Imparare ad imparare - Competenza digitale – Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: "la competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati".

La competenza in campo tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano gli interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Vedere e Osservare

- 1a.** Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- 1b.** Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- 1c.** Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- 1d.** Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- 1e.** Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- 1f.** Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

2. Prevedere e immaginare

- 2a.** Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

- 2b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- 2c. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- 2d. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- 2e. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

3. Intervenire e trasformare

- 3a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- 3b. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- 3c. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- 3d. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- 3e. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva gli oggetti e ne individua le differenze. 	1d.1 Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale e funzione collocandoli nel loro contesto di uso.	1d.1.1 Materiali e oggetti di uso comune. 1d.1.2 Macchine e strumenti di uso quotidiano e loro funzionamento
2. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza semplici strumenti ne descrive la funzione. 	2b.1 Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o	2b.1.1 Materiali e oggetti di uso comune

		procedure in contesti conosciuti (es. il riciclo della carta, del vetro, della plastica).	2b.1.2 Macchine e strumenti di uso quotidiano e loro funzionamento. Macchine e strumenti di uso quotidiano e loro funzionamento.
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> Comprende le istruzioni e il modo di funzionamento di un oggetto. 	3a.1 Smontare semplici oggetti. 3a.2 Comprendere e seguire istruzioni.	3a.1.1 Materiali e oggetti di uso comune. 3a.2.1 Caratteristiche, funzioni e limiti di un artefatto.

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e identifica le parti di cui è costituito un artefatto elementare, familiare e d'uso quotidiano. 	1b.1 Riconoscere e distinguere le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono. 1d.1 Associare oggetti e materiali costitutivi (legno, plastica, grafite, ...).	1b.1.1 Artefatti: finalità, funzioni, parti costitutive e materiali. 1d.1.1 I materiali
2. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> Manifesta atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni in ambito tecnologico. 	2a.1 Effettuare stime e misure pianificando un semplice protocollo esecutivo e il ricorso a materiali adatti per le proprie realizzazioni elementari.	2a.1.1 Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti.

	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare artefatti elementari, ma funzionali al proprio scopo. 		
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> Smonta oggetti per catalogarne le parti che poi prova a rimontare. 	<p>3d.1 Riconoscere e documentare pregi e difetti del proprio artefatto.</p> <p>3e.1 Accendere il computer, scegliere un programma di videoscrittura e procedere nella redazione di un testo provando ad associarvi delle illustrazioni.</p>	<p>3d.1.1 Caratteristiche, funzioni e limiti di un artefatto.</p> <p>3e.1.1 Produzione di una documentazione dell'attività come manufatto informatico.</p>

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento 	<p>1b.1 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>1b.2 Conoscere le funzioni principali di un oggetto di uso comune</p> <p>1d.1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>1b.1.1 Oggetti e strumenti di uso comune: materiali, forma, componenti, funzioni.</p> <p>1b.2.1 Artefatti: finalità, funzioni, parti costitutive e materiali.</p> <p>1d.1.1 I materiali</p>

		<p>1d.2 Conoscere gli scopi d'uso e le caratteristiche di un materiale</p> <p>1f.1 rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>1d.2.1 I materiali</p> <p>1f.1 .1 Tabelle, mappe, diagrammi, disegni...</p>
<p>2. PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. 	<p>2a.1 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti .</p> <p>2b.1 Prevedere un uso corretto delle risorse, evitando sprechi, inquinamento e deturpamento dell'ambiente.</p> <p>2b.2 Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>2e.1 Usare internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>2a.1.1 Diversi tipi di materiali e oggetti e le loro principali caratteristiche: pesantezza/leggerezza, fragilità/plasticità, durezza/elasticità.</p> <p>2b.1.1 Classificazione dei materiali in riciclabili e non riciclabili.</p> <p>2b.1.2 Lettura delle etichette per reperire le informazioni (ad esempio sulle proprietà degli alimenti).</p> <p>2b.2.1 Realizzazione di manufatti usando materiali di recupero.</p> <p>2b.2.2 Individuazione e riconoscimento dei bidoni per la raccolta differenziata dei materiali analizzati e loro uso corretto.</p> <p>2e.1.1 Uso del computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli.</p> <p>2e.1.2 Uso di un programma di grafica per realizzare semplici disegni.</p> <p>2e.1.3 Uso di internet per reperire notizie e/o immagini.</p>

<p>3. INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio 	<p>3b.1 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso.</p> <p>3b.2 Ricavare informazioni per la costruzione di un artefatto, per l'analisi e la classificazione di oggetti, alimenti.</p> <p>3d.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una applicazione informatica.</p> <p>3e.1 Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>3b.1.1 Utilizzo di semplici sequenze algoritmiche assegnate.</p> <p>3b.2.1 Costruzione di semplici sequenze algoritmiche per fornire istruzioni ad altri.</p> <p>3d.1.1 Uso de computer utilizzando la videoscrittura per scrivere e stampare semplici testi.</p> <p>3d.1.2 Uso di un programma di grafica per realizzare semplici disegni</p> <p>3e.1.1 Uso giochi diversi che implicino la capacità di entrare in un programma.</p>
--	--	--	---

CLASSE 4[^]

<p>NUCLEO TEMATICO</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4[^]</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1. VEDERE E OSSERVARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue e identifica nell'ambiente le strutture e i fenomeni naturali da quelli di carattere artificiale (artefatti). 	<p>1a.1 Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>1b.1 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o</p>	<p>1a.1.1 Misure arbitrarie</p> <p>1b.1.1 Informazioni tratte da varie fonti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano di cui è in grado di descrivere la funzione principale e il modo di funzionamento. 	<p>istruzioni di montaggio.</p> <p>1c.1 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>1d.1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1e.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1f.1 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso strumenti vari.</p>	<p>1c.1.1 Rappresentazioni grafiche</p> <p>1d.1.1 Esperimenti</p> <p>1e.1.1 Uso di semplici applicazioni informatiche</p> <p>1f.1.1 Tabelle, mappe, diagrammi ...</p>
<p>2. PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato. 	<p>2a.1 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>2b.1 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>2c.1 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>2d.1 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli</p>	<p>2a.1.1 Misurazioni arbitrarie</p> <p>2b.1.1 Previsioni</p> <p>2c.1.1 Analisi di manufatti</p> <p>2d.1.1 Fasi di elaborazione di manufatti</p>

		strumenti e i materiali necessari. 2e.1 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	2e.1.1 Navigazione guidata in rete
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza in modo opportuno semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano di cui è in grado di descrivere la funzione e il modo di funzionamento. 	3a.1 Smontare semplici oggetti e meccanismi, altri dispositivi comuni. 3b.1 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3c.1 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 3d.1 Realizzare un oggetto in cartoncino.	3a.1.1 Struttura e funzione di oggetti di uso quotidiano 3b.1.1 Diagrammi di flusso 3c.1.1 Personalizzazione di oggetti scolastici 3d. 1.1 Manufatti.

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda gli artefatti. 	1e.1 Riconoscere e documentare le funzioni delle principali applicazioni informatiche.	1e.1.1 L'informatica (comunicazioni via cavo e via etere). 1e.1.2 Il computer.

	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue gli elementi della tecnologia da quelli delle Scienze (corpi, materia, energia, fenomeni naturali). • Descrive il funzionamento principale, la struttura, le modalità di funzionamento e i criteri d'uso degli artefatti. • Elabora semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 	1f. 1 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	1f 1.1 Tabelle, mappe, diagrammi.
2. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di scegliere quello più adeguato alle proprie esigenze. 	2d.1 Pianificare la realizzazione di un semplice artefatto. 2e.1 Organizzare una gita o una visita a un museo usando internet per reperire informazioni.	2d.1.1 Oggetti in materiali vari. 2e1.1 Il computer e la rete.
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza in modo opportuno semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano di cui è in grado di descrivere la funzione e il modo di 	3d.1 Costruire un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	3d.1.1 Oggetti e procedimenti operativi.

	<p>funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Inizia ad elaborare giudizi critici circa l'uso a volte poco equilibrato della tecnologia rispetto all'uomo e all'ambiente.		
--	---	--	--

AREA
STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

STORIA

GEOGRAFIA

RELIGIONE CATTOLICA

STORIA

Competenza Chiave: Competenze sociali e civiche

Competenze Trasversali: Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad imparare - Competenza digitale

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Lo studio della Storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni (art. 9 della Costituzione). Per questa ragione la scuola è chiamata ad arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

La comprensione e l'interpretazione del presente non può prescindere dalla conoscenza e dall'interpretazione dei fatti e dei processi del passato.

Particolare attenzione viene posta su concetti quali memoria, identità e radici, poiché l'esperienza del ricordare è un momento essenziale dell'agire quotidiano e della vita comunitaria a cui si appartiene.

Inoltre "la formazione di una società multietnica e multiculturale porta con sé la tendenza a trasformare la Storia da disciplina di studio a strumento di rappresentanza delle diverse identità, rafforzando la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente". (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- ✓ Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- ✓ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- ✓ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

- ✓ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ✓ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- ✓ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- ✓ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- ✓ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- ✓ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- ✓ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Terza

1. Uso delle fonti

1a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

1b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

2. Organizzazione delle informazioni

2a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

2b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Uso delle fonti

1a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

1b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

2. Organizzazione delle informazioni

2a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.

2b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.

2c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

esperienze vissute e narrate.

2c.Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

3. Strumenti concettuali

3a.Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.

3b.Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

3c.Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

4. Produzione scritta e orale

4aRappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

4b.Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

3. Strumenti concettuali

3a.Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

3b.Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

4. Produzione scritta e orale

4aConfrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

4b.Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

4c.Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

4d.Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sa che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse. • Produce informazioni mediante le tracce delle esperienze vissute dalla classe 	<p>1a.1 Utilizzare tecniche e strumenti per rappresentare il passato vissuto.</p> <p>1b.1 Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>1a.1.1 Il tempo vissuto (ricordi a breve termine, disegni, racconti, giochi).</p> <p>1b.1.1 Fotografie, oggetti, documenti, cartoline.</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. 	<p>2a.1 Classificare e ordinare cronologicamente eventi e fasi del gioco e del lavoro secondo gli indicatori temporali (prima-adesso, dopo-infine, ieri-oggi-domani).</p> <p>2b.1 Individuare cicli quotidiani, stagionali, annuali.</p> <p>2b.2 Intuire e/o riconoscere relazioni di contemporaneità.</p> <p>2b.3 Individuare in una sequenza i rapporti causa-effetto.</p>	<p>2a.1.1 Il significato dei termini prima, adesso, dopo, infine, ieri, oggi, domani.</p> <p>2a.1.2 Rappresentazioni grafiche</p> <p>2a.1.3 Conversazioni</p> <p>2a.1.4 Giochi</p> <p>2a.1.5 Azioni in successione.</p> <p>2b.1.1 Successione temporale.</p> <p>2b.1.2 La durata</p> <p>2b.1.3 I cicli della giornata</p> <p>2b.1.4 I cicli settimanali, mensili e annuali.</p> <p>2b.1.5 La ciclicità degli eventi stagionali.</p> <p>2b.2.1 Azioni in contemporaneità</p> <p>2b.3.1 Rapporti causa-effetto</p>

		2c.1 Comprendere e riordinare sequenze narrative.	2c 1.1 Sequenze narrative di due o più immagini. 2c.1.2 Le ruote del tempo. 2c.1.3 L'irreversibilità del tempo.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta e verbalizza le esperienze vissute organizzando le informazioni. Usa alcuni operatori cognitivi per organizzare le conoscenze acquisite. 	3a.1 Organizzare conoscenze acquisite attraverso racconti. 3b.1 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	3a.1.1 Esperienze vissute, racconti, indagini 3b.1.1 Schemi, relazioni, disegni.
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite usando alcuni indicatori temporali e spaziali. Disegna gli spazi dove si sono svolte le esperienze vissute. 	4a.1 Riordinare in ordine cronologico esperienze vissute. 4a.2 Produrre conoscenze acquisite	4a.1.1 L'ordine cronologico 4a.1.2 Schemi, disegni, racconti, schede.

CLASSE 2[^]

NUCOLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce elementi significativi del passato 	1a.1 Produrre informazioni usando tracce di esperienze	1a.1.1 Ricostruzione del proprio passato attraverso la ricerca e l'uso di

	<p>personale, familiare e del suo ambiente di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse. 	<p>vissute dai bambini e dalle generazioni adulte.</p> <p>1b.1 Conoscere la molteplicità degli elementi informativi delle tracce.</p>	<p>fonti.</p> <p>1a.1.2 La memoria personale e collettiva.</p> <p>1b.1.1 Uso di vari tipi di fonti.</p>
<p>2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita e delle generazioni adulte e le sa organizzare in temi coerenti. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza e all'esperienza collettiva individuando successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli. • Mette in relazione i fatti con gli spazi in cui si svolgono. 	<p>2a.1 Rappresentare graficamente e verbalizzare attività e fatti vissuti e narrati.</p> <p>2b.1 Individuare fatti contemporanei riferiti alla propria esperienza e alle esperienze di gruppo e rappresentarli sulla linea del tempo.</p> <p>2c.1 Conoscere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e l'organizzazione dei fenomeni dal punto di vista temporale (strisce temporali, calendari, orologi).</p>	<p>2a.1.1 Il passato della classe.</p> <p>2b.1.1 Strisce temporali e linee del tempo per organizzare le attività nell'anno, nei mesi, nelle stagioni.</p> <p>2c.1.1 Strumenti di misura del tempo quotidiano: meridiane, calendari, orologi.</p>
<p>3. STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le operazioni per costruire la conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e 	<p>3b.1 Rilevare le durate di fenomeni distinguendole in brevi, medie e lunghe durate.</p> <p>3b.2 Rappresentare le durate di</p>	<p>3b.1.1 La durata.</p> <p>3b.2.1 La durata sulla linea del</p>

	<p>permanenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica semplici schemi procedurali per la ricostruzione del passato. • Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite. 	<p>fenomeni diversi su una linea del tempo.</p> <p>3b.3 Organizzare le informazioni acquisite in linee del tempo e tabelle temporali usando correttamente gli indicatori temporali e le date.</p> <p>3c.1 Cogliere analogie e differenze tra passato generazionale e presente.</p>	<p>tempo.</p> <p>3b.3.1 La linea del tempo organizzata con gli operatori temporali di successione, contemporaneità, periodo, date.</p> <p>3b.1.1 Il passato della famiglia.</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle. • Espone i fatti con l'aiuto di schemi e mappe. • Produce testi per descrivere gli spazi e gli ambienti delle esperienze. 	<p>4a.1 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4b.1 Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>4a.1.1 Racconti orali e scritti di esperienze vissute.</p> <p>4a.1.2 Disegni, grafici temporali, tabelle.</p> <p>4b.1.1 Racconti orali e scritti di esperienze vissute.</p>

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. 	<p>1a.1 Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza;</p> <p>1b.1 Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sugli aspetti del passato.</p>	<p>1a.1.1 Individuazione, classificazione, analisi delle fonti per ricostruire gli avvenimenti del passato.</p> <p>1b.1.1 Individuazione delle caratteristiche di un'epoca attraverso le fonti di vario genere.</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà. • Usa la linea del tempo per organizzare le conoscenze. • Mette in relazione fatti sulle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. 	<p>2a.1 Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti,</p> <p>2a.2 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali;</p> <p>2b.1 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>2a.1.1 Conoscenza della storia della Terra: miti, spiegazioni scientifiche, evoluzione.</p> <p>2b.1.1 Conoscenza della comparsa dell'uomo sulla Terra</p> <p>2b.1.2 Conoscenza delle esperienze umane preistoriche:</p> <p>a) il Paleolitico</p> <p>b) Il Neolitico</p> <p>2b.1.3 Individuazione delle conseguenze delle più importanti</p>

			scoperte: <ul style="list-style-type: none"> • il fuoco • la ruota • l'agricoltura 2b.1.4 La lavorazione dei metalli.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio delle società. • Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente. 	3a.1 Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti,	3a.1.1 Conoscenza della storia della Terra: miti, spiegazioni scientifiche, evoluzione.
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i fatti studiati e produce semplici testi storici. 	4a.1 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 4b.1 Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	4a.1.1 Confronto tra i primitivi di ieri e di oggi. 4b.1.1 Esposizione orale degli argomenti studiati; costruzione di schemi e mappe, schede riassuntive da riordinare cronologicamente, testi bucati da completare, affermazioni da contrassegnare con vero o falso....

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, esplora le tracce storiche presenti sul territorio. • Riconosce l'importanza del patrimonio artistico presente sul suo territorio. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere. 	<p>1a.1 Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>1b.1 Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle fonti.</p>	<p>1 a.1.1 Le fonti</p> <p>1b. 1.1 Grafici temporali 1b. 1.2 Linea del tempo</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare le conoscenze. • Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<p>2a.1 Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>2b.1 Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>2c.1 Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>2a.1.1 Analisi di carte storico-geografiche</p> <p>2b.1.1 Ordinamento di eventi caratteristici di un periodo storico. 2b.1. 2 Uso di carte geo-storiche. 2b.1. 3 Esposizione orale degli argomenti trattati.</p> <p>2c.1.1 Quadri sinottici di sintesi</p>

<p>3. STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce conoscenze sulle civiltà associando carte geo-storiche e testi. • Attribuisce significato ai fatti studiati in relazione al mondo attuale. • Organizza le informazioni e le conoscenze utilizzando concettualizzazioni pertinenti. 	<p>3a.1 Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>3b.1 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</p>	<p>3 a.1.1 Operatori cognitivi temporali: data, successione, periodo, durata, contemporaneità, ciclicità</p> <p>3 b.1.1 Quadri sinottici di sintesi</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Traspone i testi in schemi, grafici, tabelle, mappe. • Espone i fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici, tabelle. • Descrive gli ambienti dove si sono sviluppate le civiltà. 	<p>4a.1 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>4b.1 Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso</p> <p>4c.1 Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4d.1 Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>4a.1.1 Aspetti caratterizzanti di una società</p> <p>4b.1.1 Uso di: grafici temporali, carte geo-storiche ...</p> <p>4c.1.1 Terminologia specifica della disciplina</p> <p>4d.1.1 Testi scritti, orali, digitali</p>

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, esplora le tracce storiche presenti sul territorio. • Mette in relazione le informazioni storiche presenti con le fonti da cui derivano. • Conosce la funzione di archivi, musei, biblioteche come luoghi di conservazione delle tracce del passato. 	<p>1a.1 Distinguere i concetti di traccia, di fonte e di documento.</p> <p>1b.1 Sapere operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base a temi, confrontarle, produrre inferenze rispetto ad esse.</p>	<p>1a.1.1 Archivi :personali, scolastici, comunali, archivi simulati.</p> <p>1a.1.2 Reperti museali, siti archeologici, monumenti, centri storici.</p> <p>1b.1.1 Elementi informativi diversi nelle tracce del passato.</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza le informazioni prodotte con le fonti per costruire un quadro di civiltà. • Organizza le informazioni apprese in un grafico spazio-temporale. 	<p>2a.1 Conoscere una molteplicità di quadri di civiltà.</p> <p>2b.1 Conoscere le relazioni intrecciate tra i popoli viventi negli stessi periodi.</p> <p>2c.1 Conoscere le relazioni molteplici tra le civiltà antiche.</p>	<p>2 a.1.1 Quadri di civiltà del' Italia dal Paleolitico alla fine dell' Impero romano d' Occidente.</p> <p>2 b.1.1 Quadri di civiltà che hanno caratterizzato la storia dell' umanità (La civiltà della Grecia classica, la civiltà cinese, la civiltà indiana, la civiltà Maya dell' America.).</p> <p>2 c.1.1 Tabelle di confronto dei quadri di civiltà studiate.</p>

<p>3. STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici e tabelle. • Mette in relazione le conoscenze delle civiltà studiate con aspetti del mondo attuale. 	<p>3a.1 Rappresentare con grafici e schemi l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni.</p> <p>3b.1 Mettere in relazione di successione o di contemporaneità le civiltà studiate.</p>	<p>3a.1.1 Il sistema occidentale di misurazione del tempo: avanti Cristo e dopo Cristo).</p> <p>3a.1.2 I sistemi di misurazione del tempo presso i Greci, i Romani, i Maya o altri popoli.</p> <p>3b.1.1 Mappe concettuali per evidenziare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà.</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i fatti studiati con termini appropriati. • Espone la conoscenza delle civiltà studiate usando le carte geo-storiche adeguate. • Produce testi informativi anche con risorse digitali. 	<p>4a.1 Confrontare informazioni scritte o orali da grafici temporali e quantitativi, tabelle, carte geo-storiche e da fonti.</p> <p>4b.1 Produrre informazioni orali o scritte da grafici, tabelle, carte geo-storiche.</p> <p>4c.1 Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4d.1 Produrre parafrasi e riassunti orali e scritti.</p>	<p>4a.1.1 Testi scritti, orali e digitali.</p> <p>4b.1.1 Grafici temporali, tabelle, carte geo-storiche.</p> <p>4c.1.1 Mappe concettuali</p> <p>4d.1.1 Testi scritti orali, digitali.</p>

GEOGRAFIA

Competenza Chiave: Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

Competenze Trasversali: Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad imparare - Competenza digitale

INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

La Geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza, poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. Essa consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell’ambiente ad opera dell’uomo o per cause naturali, e consente lo sviluppo della consapevolezza di far parte di una comunità territoriale e delle competenze relative alla cittadinanza attiva. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione- Novembre 2012).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L’alunno:

- ✓ Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali.
- ✓ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ✓ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- ✓ Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- ✓ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc...), con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

- ✓ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- ✓ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Terza

1. Orientamento

1a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

2. Linguaggio della geo-graficità

2a. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

2b. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

3. Paesaggio

3a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

3b. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe Quinta

1. Orientamento

1a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

1b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).

2. Linguaggio della geo-graficità

2a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

2b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

<p>regione.</p> <p>4. Regione e sistema territoriale</p> <p>4a.Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>4b.Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>2c.Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>3. Paesaggio</p> <p>3a.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>4. Regione e sistema territoriale</p> <p>4a.Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>4b.Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>
---	---

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa in modo appropriato concetti e indicatori topologici per segnalare posizioni proprie, di altri o di oggetti. 	<p>1a.1 Utilizzare i concetti di organizzazione e gestione dello spazio (sopra- sotto, avanti-dietro, sinistra- destra, dentro-fuori, aperto- chiuso,</p>	<p>1a.1.1 Il corpo 1a.1.2 Il corpo e gli oggetti 1a.1.3 Giochi di movimento</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza negli spazi della scuola, dimostrando di possederne un'immagine mentale. 	<p>alto – basso).</p> <p>1a.2 Individuare e disegnare la posizione degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento (se stesso, gli altri...).</p>	<p>1a.2.1 La posizione degli oggetti rispetto ad un punto di riferimento.</p> <p>1a.2.2 Percorsi</p>
<p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le posizioni proprie, di altre persone o di oggetti nello spazio e le rappresenta graficamente. • Rappresenta sulla pianta piccoli oggetti sottoposti alla sua osservazione. • Rappresenta con semplici schizzi cartografici gli spazi percorsi e visitati durante le uscite didattiche. • Usa alcuni simboli per indicare elementi dell'ambiente rappresentato. 	<p>2a.1 Descrivere verbalmente e graficamente gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici.</p> <p>2b.1 Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.</p> <p>2b.2 Utilizzare percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale e una legenda primitiva.</p> <p>2b.3 Rappresentare uno spazio con simboli non convenzionali e una legenda primitiva.</p>	<p>2a.1.1 Lo spazio</p> <p>2b.1.1 Reticolo</p> <p>2b.1.2 Impronte di oggetti</p> <p>2b.1.3 Piantine di spazi noti</p> <p>2b.1.4 Percorsi</p> <p>2b.2.1 Spazi, reticoli, percorsi</p> <p>2b.3.1 Spazi, elementi naturali e artificiali.</p>
<p>3. PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di riconoscere gli elementi che caratterizzano un paesaggio. • Distingue gli elementi naturali 	<p>3a.1 Esplorare il territorio intorno a sé attraverso l'approccio senso-percettivo, l'osservazione diretta.</p>	<p>3a.1.1 Lo spazio</p> <p>3a.1.2 Elementi naturali ed antropici.</p> <p>3a.1.3 Posizione e funzione di oggetti</p>

	<p>e antropici di un paesaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le azioni positive e negative dell'uomo sul paesaggio che lo circonda. 	<p>3b.1 Scoprire gli elementi caratterizzanti uno spazio geografico familiare (confine, superficie, territorio, aperto, chiuso...)</p> <p>3b.2 Raffigurare graficamente le prime semplici carte o mappe di un territorio dopo aver vissuto un'esperienza.</p>	<p>3b.1.1 Gli ambienti</p> <p>3b.2.1 Disegno di piante o mappe</p>
<p>4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica nello spazio vissuto una "regione" come spazio delimitato e caratterizzato da elementi e/o funzioni comuni. • Coglie le interrelazioni tra spazi ed elementi che formano un "sistema". 	<p>4a.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e rappresentabile graficamente.</p> <p>4b.1 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni e gli scopi dei vari spazi che conosce.</p>	<p>4a.1.1 Spazi vissuti 4a.1.2 Punti di osservazione diversi.</p> <p>4b.1.1 Il territorio 4b.1.2 La città</p>

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
<p>1. ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<p>1a.1 Adottare punti di riferimento significativi al fine di orientarsi nello spazio vissuto.</p> <p>1a.2 Rappresentare graficamente la carta mentale dei più</p>	<p>1a.1.1 Orientamento nello spazio della scuola e del quartiere in base a punti di riferimento fissi.</p> <p>1a.2.1 Pianta di un ambiente.</p>

		conosciuti spazi del quartiere.	
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta con il disegno la pianta dell'aula e utilizza misure non convenzionali. • Rappresenta graficamente percorsi abituali, segnalando i principali punti di riferimento lungo il percorso (ad esempio: chiesa, edicola, bar, ecc.). 	<p>2a.1 Rappresentare graficamente l'aula in prospettiva verticale (in pianta), anche utilizzando misure non convenzionali.</p> <p>2a.2 Rappresentare graficamente percorsi abituali nel territorio del proprio quartiere.</p>	<p>2a.1.1 Pianta di un ambiente (l'aula, la propria stanza, ...) con misure non convenzionali.</p> <p>2a.2.1 Percorsi negli spazi del quartiere e loro rappresentazione grafica.</p>
3. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e ne individua le interrelazioni. 	<p>3b.1 Riconoscere e distinguere gli elementi fisici e antropici e gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.</p> <p>3b.2 Individuare le interrelazioni esistenti tra elementi del paesaggio.</p>	<p>3b.1.1 Elementi fisici e antropici del paesaggio.</p> <p>3b.2.1 Interrelazioni tra elementi del paesaggio</p>
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio di appartenenza e ne valuta i risultati. • Progetta possibili azioni di miglioramento di alcuni spazi del proprio territorio sulla base delle esigenze proprie e dei 	<p>4a.1 Comprendere il concetto di territorio.</p> <p>4b.1 Analizzare il territorio di appartenenza per cogliere in esso le trasformazioni operate dall'uomo.</p>	<p>4a.1.1 Concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo.</p> <p>4b.1.1 Il territorio di appartenenza.</p>

	suoi coetanei.	4b.2 Valutare le azioni positive e negative dell'uomo sul territorio di appartenenza.	4b.2.1 Interrelazioni tra uomo e territorio di appartenenza.
--	----------------	--	---

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	1a.1 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)	1a.1.1 Movimenti nello spazio orientati da organizzatori topologici e carte mentali
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta il paesaggio e coglie le caratteristiche in base alle rappresentazioni. • Legge e interpreta piante, mappe e carte. 	<p>2a.1 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc..) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>2b.1 Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>2a.1.1 Rappresentazione di oggetti, ambienti e percorsi</p> <p>2b.1.1 Lettura ed interpretazione di piante o mappe di spazi conosciuti</p>

<p>3. PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico. 	<p>3a.1 Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>4a.1 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p>	<p>3a.1.1 Osservazione di fotografie e cartoline e dei paesaggi.</p> <p>3b.1.1 Riconoscimento e rappresentazione grafica dei diversi tipi di paesaggio e i loro elementi</p> <p>3b.1.2 Riconoscimento degli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p>
<p>4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico. • Progetta possibili azioni di miglioramento di alcuni spazi del proprio territorio sulla base delle esigenze proprie e dei suoi coetanei. 	<p>4a.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>4b.1 Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>4a.1.1 Riconoscimento delle modifiche naturali e degli interventi più significativi apportati dall'uomo</p> <p>4b.1.1 Riconoscimento degli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p>

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i punti cardinali nel suo spazio di vita e con essi si orienta. • Sa utilizzare la bussola per orientarsi individuando i punti cardinali. • Riconosce la posizione della sua città nella regione e della regione in Italia. 	1a.1 Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	1a.1.1 I punti cardinali. 1a.1.2 La bussola
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Localizza sulle carte geografiche la posizione della propria città e regione. • Utilizza le carte geografiche, i grafici, i dati statistici per analizzare il territorio della propria città e regione. • Confronta carte politiche e carte storiche per operare confronti. 	2a.1 Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. 2b.1 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo	2 a.1.1 Carte e mappe 2 a.1.2 Paesaggio naturale 2 b.1.1 Carte geografiche 2 b.1.2 Riduzione in scala 2 b.1.3 Legenda

		2c.1 Localizza le regioni fisiche principali.	2c.1.1 Regioni fisiche.
3. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche fondamentali dei paesaggi italiani. • Conosce i motivi che hanno determinato la nascita delle prime città. 	3a.1 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.	3a.1.1 Elementi specifici e struttura del territorio italiano 3a.1.2 Elementi caratterizzanti dei paesaggi europei e mondiali
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in Italia le regioni fisiche, climatiche e storico-culturali. • Conosce le risorse dei diversi territori italiani. • Progetta possibili azioni di miglioramento di alcuni spazi del proprio territorio. 	4a.1 Acquisire il concetto di regione geografica 4b.1 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	4a.1.1 Elementi fisici e antropici di uno specifico territorio 4b.1.1 Risorse del territorio e patrimonio naturale e culturale dell'Italia

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
1. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<p>1a.1 Conoscere il Sistema solare.</p> <p>1a.2 Orientarsi sulla Terra</p> <p>1b.1 Conoscere la distribuzione del mondo osservando una carta.</p>	<p>1a.1.1 Il Sistema solare 1a.1.2 I movimenti di rivoluzione e di rotazione della Terra</p> <p>1a.2.1 Il reticolo geografico 1a.2.2 Le coordinate geografiche</p> <p>1b.1.1 Carte geografiche, filmati, fotografie, documenti cartografici, elaborazioni digitali.</p>
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. 	<p>2a.1 Individuare i caratteri che connotano i paesaggi</p> <p>2a.2 Interpretare carte geografiche e tematiche, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni fisici, socio-economici e culturali.</p> <p>2b.1 Localizzare le principali caratteristiche della geografia italiana. 2b.2 Localizzare sul planisfero la posizione dell' Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>2a.1.1 Gli ambienti. 2a.1.2 Il clima e le fasce climatiche.</p> <p>2a.2.1 Paesaggi 2a.2.2 Elementi fisici e antropici 2a.2.3 Popoli e culture. 2a.2.4 Carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.</p> <p>2b.1.1 Carte geografiche tematiche 2b.1.2 Dati statistici</p> <p>2b.2.1 Planisfero, mappamondo.</p>

		2c.1 Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	2c.1.1 Carte geografiche
3. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. • Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici: fiumi, monti, colline... • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<p>3a.1 Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.</p> <p>3a.2 Conoscere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio.</p> <p>3a.3 Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con gli omologhi paesaggi europei e mondiali per cogliere analogie e differenze.</p> <p>3a.4 Indagare le principali problematiche ambientali dell'Italia, dell'Europa e del mondo.</p>	<p>3a.1.1 Elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani.</p> <p>3a.2.1 Ruolo delle attività economiche e segni della presenza di etnie e culture diverse nel paesaggio e nella sua trasformazione.</p> <p>3a.3.1 Alcuni tra i principali paesaggi italiani a confronto con quelli europei e mondiali.</p> <p>3a.4.1 Temi e problemi di valorizzazione dei paesaggi a scala locale e globale.</p>
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici. 	4a.1 Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici.	4a.1.1 Regioni amministrative d'Italia: principali caratteristiche morfologiche, economiche, storiche, sociali, artistico-architettoniche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetta possibili azioni di miglioramento di alcuni spazi del proprio territorio sulla base delle esigenze proprie e dei suoi coetanei. 	4b.1 Analizzare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano, inserito nel contesto dell' Europa e del mondo.	4b.1.1 L' Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e mondiale.
--	--	---	--

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L' alunno:

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell' ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell' esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell' analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l' esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

A. Dio e l' uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un' alleanza con l' uomo.
2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

A. Dio e l' uomo

1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela

risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

B. La Bibbia e le altre fonti

5. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
6. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

C. Il linguaggio religioso

7. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
8. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

D. I valori etici e religiosi

9. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
10. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

B. La Bibbia e le altre fonti

6. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
7. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
8. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
9. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
10. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

C. Il linguaggio religioso

11. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
12. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
13. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

D. I valori etici e religiosi

14. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
15. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE 1[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 1 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette su Dio Creatore e Padre, e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Intuisce che Dio è un padre che per amore va alla ricerca di chi è lontano da Lui. 	<p>A1.1 Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e cogliere nell'ambiente i segni che richiamano tracce della Sua presenza.</p>	<p>A1.1.1 Un Nuovo inizio A1.1.2 La vita come dono. A1.1.3 Un dono stupendo, il Creato. A1.1.4 Il mondo e la vita dono gratuito di Dio. A1.1.5 Un mondo di "cose" belle: realtà naturali. A1.1.6 Il mondo del cielo, del mare e della terra. A1.1.7 I segni della presenza di Dio nell'ambiente. A1.1.8 Il girotondo della creazione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che la vita e tutto ciò che esiste sono doni di Dio. • Sviluppa il concetto di identità. • Coglie il significato positivo e promozionale della scuola come ambiente di incontro, di scoperta, di crescita. 	<p>A1.2 Riconoscere la dimensione del sé e dell'altro. Scoprire la bellezza dello stare insieme.</p> <p>A1.3 Sviluppare sentimenti di rispetto verso tutti. Esprimere stupore per le meraviglie del Creato. Scoprire che il creato è un dono da rispettare e provare sentimenti di gioia e di gratitudine per il dono della vita.</p> <p>A1.4 Cogliere nel proprio nome un mondo di potenzialità, dono di Dio Padre. Prendere coscienza della dimensione religiosa nell'uomo.</p> <p>A3.1 Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>A3.2 Riconoscere il valore della domenica come giorno sacro che ricorda la Risurrezione di Gesù.</p>	<p>A1.2.1 Ognuno di noi è unico. A1.2.2 I colori dell'amicizia. A1.2.3 Un amico della natura. A1.2.4 Bambini di tutti i colori. A1.2.5 Adamo ed Eva.</p> <p>A1.3.1 Il mondo della scuola. A1.3.2 Tanti amici diversi. A1.3.3 L'amicizia, il dialogo e la collaborazione con gli altri. A1.3.4 L'opera dell'uomo e le creature di Dio. A1.3.5 San Francesco. A1.3.6 Il rapporto uomo ambiente. A1.3.7 Rispettiamo il Creato</p> <p>A1.4.1 Il gioco dei nomi. A1.4.2 Il valore del nome: l'identità personale. A1.4.3 Dal mio nome alle mie potenzialità: i 5 sensi per conoscere il mondo.</p> <p>A3.1.1 Il quartiere: gli edifici. A3.1.2 La chiesa edificio. A3.1.3 Gli elementi presenti all'interno della chiesa. A3.1.4 I segni cristiani nell'ambiente.</p> <p>A3.2.1 La Chiesa famiglia di Dio. A3.2.2 Che cosa facciamo in Chiesa? A3.2.3 Come vivevano le prime comunità.</p>
--	--	---	--

<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani. 		
<p>C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Comprende che il Natale di Gesù è il più grande dono di Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. Riconosce il significato della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul 	<p>C7.1 Saper collegare alcuni segni e simboli alle feste che rappresentano.</p> <p>C7.2 Riconoscere nella nascita di Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, un'esperienza di gioia e di comunione. Comprendere il vero significato del Natale: Gesù, dono di Dio.</p> <p>C7.3 Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la</p>	<p>C7.1.1 L'importanza della festa. C7.1.2 I segni della presenza di Dio nell'ambiente. C7.1.3 .Aria di Natale C7.1.4 L' Annuncio a Maria. C7.1.5 Una notte speciale. C7.1.6 Maria, dalla meraviglia alla gioia. C7.1.6 La storia del Natale. C7.1.7 Concetto di dono gratuito. C7.1.8 I Magi e la stella. C7.1.9 Il dono della vita.</p> <p>C7.2.1 Simboli e segni religiosi della festa del Natale: il Presepe C7.2.2 Vivere è crescere. C7.2.3 L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p> <p>C7.3.1 Il messaggio dell'amore. C7.3.2 Le comunità in cui vivono gli uomini: la famiglia, la scuola, i gruppi sportivi, la Chiesa.</p>

	<p>valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità e scopre che ogni settimana regala una festa: la Domenica, giorno nel quale i cristiani festeggiano l'amicizia con Gesù. 	<p>carità.</p> <p>C7.4 Divenire consapevoli dell'ambiente in cui è vissuto Gesù da bambino, attraverso un confronto tra la vita quotidiana nell'antica Palestina ed il proprio vissuto.</p> <p>C7.5 Conoscere i principali simboli pasquali e il loro significato.</p> <p>C7.6 Comprendere il valore del segno della croce per i cristiani e l'importanza di Maria.</p> <p>C7.7 Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p> <p>C7.8 Scoprire nella Pasqua il centro della fede cristiana. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso, risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>C7.9 Riconoscere il valore della gioia cristiana legata alla Resurrezione di Gesù.</p>	<p>C7.4.1 La vita che rinasce a primavera.</p> <p>C7.4.2 La storia del chicco di grano.</p> <p>C7.4.3 I segni della Pasqua; il segno della croce e il simbolismo ad esso collegato.</p> <p>C7.4.3 I simboli pasquali.</p> <p>C7.5.1 Pasqua, festa della vita!</p> <p>C7.5.2 La figura di Maria e le devozioni Mariane.</p> <p>C7.5.3 Il concetto di Risurrezione.</p> <p>C7.5.3 Esempi di vita cristiana.</p> <p>C7.6.1 Il segno della croce e il simbolismo ad esso collegato.</p> <p>C7.7.1 Gesù amico e maestro.</p> <p>C7.8.1 7 Via Crucis.</p> <p>C7.8.2 Il sepolcro vuoto.</p> <p>C7.8.3 I colori della Passione ... e della Risurrezione.</p> <p>C7.9.1 Il valore della gioia.</p>
--	---	---	---

		<p>C8.1 Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica(modi di pregare-celebrare, ecc.).</p>	<p>C8.1.1 Gesti di fede.</p>
<p>D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre che Gesù ha un atteggiamento di comprensione e di amore per tutti gli uomini. • Ha compreso che Gesù ha cercato amici e ha accolto tutti quelli che incontrava: anche i più piccoli e quelli che nessuno ama. • Impara a incontrare con rispetto chi è diverso per cultura, abitudini, religione, apprezza i valori di vita che testimonia. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo; sa che la Comunità si fonda sulla persona di Gesù risorto; sa indicare in una immagine gli elementi principali dell'esterno e dell'interno di una chiesa. 	<p>D9.1 Conoscere l'universalità del messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti.</p> <p>D10.1. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana...</p> <p>D10.2 Conoscere i luoghi sacri delle religioni più diffuse al mondo per maturare forme di rispetto.</p>	<p>D9.1.1 Gli amici di Gesù. D9.1.2 Che cos'è un valore?. D9.1.3 Concetto di miracolo. D9.1.4 L'arte racconta...il mondo dei miracoli. D9.1.5 La moltiplicazione dei pani e dei pesci. D9.1.6 Concetto di Parabola. D9.1.7 Il mondo delle parabole. D9.1.8 La pecorella smarrita. D9.1.9 Gesù spiega: Dio è un papà. D9.1.10 Tanti colori, una sola famiglia.</p> <p>D10.1.1 La moschea e la sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani. D10.1.2 I segni cristiani nell'ambiente.</p> <p>D10.2.2 Tante case per pregare.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. • Riconosce e vive i valori cristiani nella vita quotidiana. 		
--	---	--	--

CLASSE 2[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 2 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere comportamenti e azioni rispettose degli altri e dell'ambiente. • Sa che l'elemento caratterizzante la storia della salvezza è l'Alleanza di Dio con l'uomo. • Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 	<p>A1.1 Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</p> <p>A1.2 Cogliere nei racconti biblici il messaggio di amore e di fiducia.</p> <p>A1.3 Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e rispetto verso il creato e le creature. Conoscere la figura di San Francesco d'Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore.</p>	<p>A1.1.1 Le grandi domande ... alla ricerca dei perché.</p> <p>A1.1.2 La creazione dell'uomo e della donna in Genesi 2.</p> <p>A1.1.3 L'arcobaleno di Dio; significato simbolico del termine.</p> <p>A1.2.1 La bontà, la verità e l'utilità delle opere create.</p> <p>A1.2.2 Un amore fedele.</p> <p>A1.2.3 L'amore della vita.</p> <p>A1.3.1 Francesco d'Assisi.</p> <p>A1.3.2 Fratello sole.</p> <p>A1.3.3 Il Cantico delle Creature.</p> <p>A1.3.4 Comportamenti di tutela e rispetto del creato.</p>

		<p>A1.4 Riconoscere nei cambiamenti del proprio corpo i segni della vita.</p> <p>A2.1 Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù di Nazareth viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>A2.2 Scoprire che Gesù rivela all'“uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Comprendere il significato dell'“espressione “ venga il Tuo regno”.</p> <p>A4.1 Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, e nel “Padre Nostro”, la specificità della preghiera cristiana.</p>	<p>A1.4.1 Il rispetto per il proprio corpo, per la natura e tutte le sue creature.</p> <p>A2.1.1 Gesù dono di Dio. A2.1.2 Gesù il segno dei segni.</p> <p>A2.2.1Le parabole del Regno.</p> <p>A4.1.1 Vivere l'“amore: la Preghiera. A4.1.2 Un solo Padre per tutti. A4.1.3 Le parole e i gesti della preghiera. A4.1.4 I colori della preghiera. A4.1.5 C'è un posto speciale destinato alla preghiera? A4.1.6 Ebrei e musulmani: la preghiera.</p>
<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e sa farsi accompagnare nell'“analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria 	<p>B6.1 Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.</p>	<p>B6.1.1 Maria la mamma di Gesù. B6.1.2 Gesù: un amico per tutti. B6.1.3 La storia di Zaccheo. B6.1.5 Gesù e gli uomini del suo tempo: incontri, miracoli e parabole.(Il cieco Bartimeo; la</p>

	<p>esperienza.</p>	<p>B6.2 Approfondire le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù, in relazione al proprio vissuto evidenziandone analogie e alterità.</p> <p>B6.3 Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù di Nazareth viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>B6.4 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>B6.5 Conoscere il Battesimo come il momento che segna l'inizio della vita pubblica di Gesù e come sacramento dell'iniziazione cristiana.</p> <p>B6.6 Cogliere attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini.</p>	<p>parabola del Figliol Prodigo). B6.1.6 La storia di Gesù.</p> <p>B6.2.1 L'ambiente sociale ai tempi di Gesù.</p> <p>B6.3.1 La chiamata alla conversione. B6.3.2 Il Comandamento dell'amore. B6.3.3 Gesù e i bambini. B6.3.4 Bambini oggi.</p> <p>B6.4.1 Presentazione e ritrovamento al Tempio. B6.4.2 La Sinagoga. B6.4.3 Gesù insegna a chiamare Dio "Padre".</p> <p>B6.5.1 Gesù e gli uomini del suo tempo: incontri, miracoli e parabole. B6.5.2 Gesù chiama gli Apostoli. B6.5.3 Il Battesimo di Gesù (Mc 1,9-11). B6.5.4 La parabola del Padre Buono.</p> <p>B6.6.1 La missione degli Apostoli. B6.6.2 Come vivevano i primi cristiani. B6.6.3 Il popolo di Dio. B6.6.4 Ricchi di doni diversi. B6.6.5 La Domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera.</p>
--	--------------------	--	--

			B6.6.6 Elementi nella Chiesa: significato e funzioni.
<p>C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce il significato della Pasqua. 	<p>C7.1 Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>C7.2 Riconoscere la paternità di Dio nell'evento del Natale.</p> <p>C7.3 Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali, e religiosi.</p> <p>C7.4 Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Descrivere la Pasqua come festa di gioia, pace e condivisione.</p>	<p>C7.1.1 Significato del tempo di Avvento. C7.1.2 Natale è un messaggio di pace. C7.1.3 Le origini del primo presepe. C7.1.4 I volti della gioia nel presepe.</p> <p>C7.2.1 L'accoglienza di Maria e Giuseppe nei brani della Natività e il rifiuto di Erode. C7.2.2 Nasce Gesù, il Signore che salva. C7.2.3 Opere d'arte sulla Natività. C7.2.4 I doni dei Magi e il loro significato.</p> <p>C7.3.1 Nel paese di Gesù. C7.3.2 Nel paese di ogni uomo. C7.3.4 La mia giornata e quella di Gesù.</p> <p>C7.4.1 La storia evangelica di Pasqua. C7.4.2 La Risurrezione nella Bibbia e nell'arte. C7.4.3 I segni della Pasqua: pane-vino-croce-ulivo-campane. C7.4.4 Il racconto biblico della Pentecoste. C7.4.5 I simboli dello Spirito Santo: "Fuoco e vento".</p>

			<p>C7.4.6 La forza dello Spirito. C7.4.7 Gesù appare ai suoi amici. C7.4.8 Con Dio, insieme nella vita. C7.4.9 I miei amici... e gli amici di Gesù.</p> <p>C8.1 Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di celebrare, ecc.).</p> <p>C8.1.1 I Sacramenti. C8.1.2 Il Battesimo. C8.1.3 La Cresima. C8.1.4 L'Eucaristia.</p>
<p>D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue le specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Ha interiorizzato il valore del perdono. • Identifica nella Chiesa la comunità di chi crede in Gesù Cristo. • Coglie il significato dei sacramenti. 	<p>D10.1 Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre l'amicizia alla base della convivenza.</p> <p>D10.2 Riconoscere il perdono come dono di Dio.</p> <p>D10.3 Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>D10.1.1 L'amicizia di Dio.</p> <p>D10.2.1 L'amicizia.</p> <p>D10.2.1 Ebrei e musulmani: la preghiera. D10.2.1 I testimoni dell'amore di Dio: Francesco e Chiara; Madre Teresa di Calcutta; Giovanni Paolo II.</p>

CLASSE 3[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 3 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Diventa più attento alla realtà che lo circonda e si rende conto che le domande sulla vita sono indispensabili per costruire la propria identità. • Riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Sa quando, come e perché è nata la Chiesa. • Sa individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 	<p>A1.1 Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.</p> <p>A1.2 Individuare comportamenti di apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità.</p> <p>A1.3 Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</p> <p>A1.4 Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.</p>	<p>A1.1.1 La grande opera di Dio Creatore.</p> <p>A1.1.2 Osservazione di ambienti naturali.</p> <p>A1.1.3 Le prime manifestazioni religiose.</p> <p>A1.2.1 All'inizio di tutto... Tante divinità.</p> <p>A1.2.2 Le grandi domande dell'uomo e l'archeologia.</p> <p>A1.2.3 Le domande.</p> <p>A1.2.4 Le risposte della scienza e della religione.</p> <p>A1.3.1 La Rivelazione: mezzo indispensabile per arrivare</p> <p>A1.3.1 L'origine dell'Universo secondo la scienza e la religione.</p> <p>A1.3.1 Il linguaggio simbolico della Bibbia.</p> <p>A1.3.1 Una Biblioteca speciale.</p> <p>A1.3.1 Il materiale scrittoria antico.</p> <p>A1.3.1 Custodi della Terra.</p> <p>A1.3.1 Un impegno per tutti.</p> <p>A1.4.1 Le risposte della scienza e della religione.</p> <p>A1.4.2 Come nasce e cos'è una</p>

		<p>A1.5 Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo.</p> <p>A2.1 Descrivere l’ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p> <p>A2.2 Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>A4.1 Identificare come nella preghiera l’uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel “Padre Nostro”, la specificità della preghiera cristiana.</p>	<p>religione</p> <p>A1.4.3 Composizione del testo biblico.</p> <p>A1.4.5 La Bibbia: storia di una promessa mantenuta.</p> <p>A1.5.1 La Parola di Dio.</p> <p>A2.1.1 La Palestina ai tempi di Gesù.</p> <p>A2.1.2 La Linea del tempo: la storia di un popolo.</p> <p>A2.2.1 Gli Evangelisti: Marco, Matteo, Luca, Giovanni.</p> <p>A2.2.2 I Vangeli Sinottici.</p> <p>A2.2.3 La nuova Legge.</p> <p>A2.2.4 La vita pubblica di Gesù.</p> <p>A2.2.5 Sulla strada di Gesù.</p> <p>A2.2.6 La voce di Bartimeo.</p> <p>A2.2.7 Gesù insegna con Parole e opere.</p> <p>A4.1.1 Il “Padre Nostro”.</p> <p>A4.1.2 Significato di “Preghiera”.</p>
--	--	--	--

B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

B5.1 Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

B5.2 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.

B5.1.1 I rotoli della Bibbia.

B5.1.2 Antichi materiali (carta di papiro e pergamena; strumenti e scrittura).

B5.1.3 La Bibbia e l'ebraismo.

B5.1.4 La tradizione orale e scritta.

B5.1.5 L'ispirazione divina del testo sacro.

B5.1.6 La struttura della Bibbia, i materiali con cui è stata scritta e i suoi generi letterari.

B5.1.7 Come si cita un passo biblico.

B5.1.8 I Vangeli.

B5.2.1 La prima forma di monoteismo.

B5.2.2 L'alleanza con i Patriarchi d'Israele.

B5.2.3 Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo.

B5.2.4 La mezzaluna fertile.

Dio cerca l'uomo e lo chiama: Abramo.

B5.2.5 Farò di te un popolo.

B5.2.6 Il sorriso di Dio: la Discendenza.

B5.2.7 La gioia di un figlio: Isacco.

B5.2.8 Per un po' di lenticchie: Giacobbe.

B5.2.9 Giuseppe: la saggezza e la bontà.

B5.2.10 Giuseppe: la forza e l'onestà.

B5.2.11 La Chiamata di Mosè e il

			<p>valore del Decalogo.</p> <p>B5.2.12 Il Re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme.</p> <p>B5.2.13 Verso la libertà, attraverso tanti luoghi.</p> <p>B5.2.14 Un popolo, una terra.</p> <p>B5.2.15 Le dieci parole e l'arca.</p> <p>B5.2.16 I profeti in Israele.</p> <p>B5.2.17 Il messia atteso dai profeti.</p>
<p>C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. 	<p>C7.1 Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>C7.2 Conoscere il significato cristiano del Natale: rivelazione d'amore di Dio Padre.</p> <p>C7.3 Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p>	<p>C7.1.1 Dal Vangelo: la nascita di Gesù. Accoglienza e rifiuto.</p> <p>C7.2.1 Osservazione dell'ambiente natalizio.</p> <p>C7.3.1 Il Natale nell'arte</p> <p>C7.3.2 A Gerusalemme.</p> <p>C7.3.3 La Pasqua nell'antica e nuova Alleanza.</p> <p>C7.3.3 Dal Vangelo: la Passione, la Morte, e la Risurrezione di Gesù, fondamento del Cristianesimo.</p> <p>C7.3.3 Riti e piante legate alla festa di Pasqua.</p> <p>C7.3.3 I simboli: il pane azzimo, le erbe amare, l'agnello, le uova sode e la salsa charoset.</p> <p>C7.3.3 I segni dell'amore (la "croce").</p>

		<p>C7.4 Scoprire gli avvenimenti della Passione visti attraverso alcuni segni che ne danno testimonianza. Riconoscere nella Risurrezione un messaggio di pace e di speranza per tutti gli uomini, anche attraverso l'arte.</p>	<p>C7.3.3 Feste di Primavera. C7.3.3 La Domenica.</p> <p>C7.4.1 Il valore salvifico della Risurrezione di Cristo. C7.4.2 La Via della croce; la Via della luce. C7.4.3 I simboli della passione di Cristo.</p>
<p>D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Comprende che il credente deve impegnarsi con scelte di coraggio a rompere gli schemi tradizionali di una società improntata unicamente sulla ricerca di un benessere materiale per assumersi la responsabilità morale e civile sul futuro del mondo. • Sviluppa rapporti di amicizia, solidarietà, perdono, condivisione, pace. 	<p>D10.1 Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p>D10.2 Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua Missione.</p>	<p>D10.1.1 Stile di vita delle prime comunità cristiane. D10.1.2 Valori comunitari: accoglienza condivisione solidarietà. D10.1.3 L'esempio dei cristiani oggi. D10.1.4 Testimoni dello Spirito</p> <p>D10.2.1 Documenti biblici e storici. D10.2.2 Che cos'è la Bibbia, come è nata e come è arrivata a noi.</p>

CLASSE 4[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 4 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riflettere sul senso della vita e conosce la differenza tra domande superficiali e domande importanti. • Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Sa riconoscere la figura di Gesù nella testimonianza della Chiesa. • Valuta la missione di salvezza di Gesù, come incontro d'amore, di verità e di liberazione con l'uomo e con tutti gli uomini. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in 	<p>A1.1 Riconoscere nella lettura del credo apostolico i principi fondamentali su cui si basa la religione cristiana.</p> <p>A2.1 Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>A3.1 Comprendere che i sacramenti della Chiesa cattolica sono segni efficaci della presenza di Dio in ogni tappa importante della nostra vita.</p> <p>A4.1 Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>A5.1 Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>A1.1.1 Il Credo. A1.1.2 I Padri della Chiesa. A1.1.3 Il monachesimo.</p> <p>A2.1.1 Il linguaggio di Gesù. A2.1.2 Gesù e il Regno di Dio. A2.1.3 Il comandamento dell'amore.</p> <p>A3.1.1 La Riforma protestante. A3.1.2 Il Concilio di Trento. A3.1.3 Il Concilio Vaticano II.</p> <p>A4.1.1 I documenti storici che parlano di Gesù e dei cristiani.</p> <p>A5.1.1 Le caratteristiche delle antiche religioni politeiste della Mesopotamia dell'antico Egitto e dell'antica Grecia A5.1.2 Politeismo e Monoteismo. A5.1.3 Documenti storici.</p>

	<p>pratica il suo insegnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere la figura di Gesù nella testimonianza della Chiesa. 	<p>A5.2 Cogliere nella dimensione religiosa il bisogno di senso che accompagna da sempre l'umanità.</p> <p>A5.3 Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p>	<p>A5.2.1 Il linguaggio della Bibbia. A5.2.2 Storie di salvezza. A5.2.3 Giacobbe; Giuseppe e i suoi fratelli; Mosè. A5.2.4 Lettura di passi biblici di cartine geografiche e della linea del tempo.</p> <p>A5.3.1 Gruppi sociali. A5.3.2 I rapporti di potere. A5.3.3 L'organizzazione politica. A5.3.4 Mentalità e cultura della Palestina di venti secoli fa. A5.3.5 Il luogo di culto: la sinagoga. A5.3.6 La terra di Gesù (clima-tre regioni-Mari e Laghi-La Valle del Giordano) A5.3.7 L'ambiente naturale. A5.3.8 Le persecuzioni</p>
<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella Bibbia, il libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale. • Si sa orientare nella ricerca di testi biblici; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. 	<p>B6.1 Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>B6.1.1 Testi Sacri B6.1.2 La Bibbia (AT- NT) e le fonti. B6.1.3 Iter di formazione dei Vangeli. B6.1.4 Gli Evangelisti: identità, opera e simboli. B6.1.5 La Sinossi. B6.1.6 I Vangeli sinottici B6.1.7 Gesù: personaggio storico (documenti storici).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le principali fonti scritte cristiane su Gesù :i Vangeli. • Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. 	<p>B6.2 Riconoscere il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>B9.1 Individuare il messaggio dell'iconografia cristiana.</p> <p>B9.2 Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>B10.1 Riconoscere nella vita e nella figura di Maria e dei santi, la presenza di Dio.</p>	<p>B6.2.1 Dalla parola allo Scritto. B6.1.2 Rotoli e codici. B6.1.3 I generi letterari: Poetico-Storico-Normativo etc.</p> <p>B9.1.1 Lettura di alcune opere d'arte</p> <p>B9.2.1 Lettura di alcune opere d'arte. B9.2.1 Il Natale di Gesù... nei Vangeli e nell'arte.</p> <p>B10.1.1 Sulla via dell'amicizia: il centurione... e Lazzaro. B10.1.2 I monaci: S. Benedetto. B10.1.3 S. Francesco. B10.1.4 Maria</p>
<p>C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. 	<p>C11.1 Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>C11.2 Ricostruire l'avvenimento della nascita di Gesù attraverso la lettura dei Vangeli di Matteo e di Luca.</p> <p>C11.3 Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo.</p>	<p>C11.1.1 Maria nel Vangelo</p> <p>C11.2.1 Il Vangelo di Natale: notizie storiche. C11.2.2 Le donne nella storia d'Israele. C11.2.2 Sulle strade dell'Antica Religione ebraica.</p> <p>C11.3.1 I santuari Mariani. C11.3.2 Il Natale nel mondo.</p>

		<p>C11.4 Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza di Dio promessa dai Profeti.</p> <p>C11.5 Individuare nelle tradizioni e nelle devozioni locali l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti.</p> <p>C11.6 Identificare, nelle apparizioni di Gesù e nell'evento di Pentecoste l'origine della missione apostolica che, per i cristiani è sostenuta dallo Spirito Santo.</p> <p>C13.1 Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>C13.2 Scoprire come gli avvenimenti che hanno preceduto la Pasqua di Gesù sono stati rappresentati nell'arte sacra.</p>	<p>C11.4.1 Storia biblica della Pasqua. C11.4.2 Trionfo di Luce. C11.4.3 Dalla Pentecoste alla comunità Chiesa.</p> <p>C11.5.1 I simboli della Pasqua. C11.5.2 Segni, riti religiosi, usanze e tradizioni Pasquali. C11.5.3 La Settimana Santa. C11.5.4 I luoghi della Passione. Morte e Risurrezione di Gesù: la "bandiera di risurrezione". C11.5.5 Le apparizioni del risorto (MC16,14 -18).</p> <p>C11.6.1 I simboli dello Spirito Santo. C11.6.2 La Chiesa inizia a testimoniare (Ascensione – Pentecoste)</p> <p>C13.1.1 La Pasqua di Gesù nell'arte. C13.1.2 La Sindone.</p> <p>C13.2.1 L'inizio dell'era cristiana e i primi simboli.</p>
--	--	--	---

		<p>C13.3 Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>C13.3.1 Il Monachesimo</p>
<p>D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico e attraverso la difesa dei diritti e dei valori della vita. • Prende consapevolezza dell'importanza dell'impegno missionario della Chiesa e conosce il significato del termine: inviato ,apostolo, discepolo, missionario, laico e volontario. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano nel suo insegnamento. 	<p>D14.1 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontala con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>D15.1 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù la strada che indica la via per la realizzazione di un progetto di vita con e per gli altri.</p> <p>D15.2 Sapere che il messaggio principale che Gesù esprime attraverso la sua parola e i suoi miracoli e il suo amore verso tutti.</p>	<p>D14.1.1 Alla ricerca dei popoli primitivi. D14.1.2 Gesù: risposta ai perché.</p> <p>D15.1.1 La vita di Gesù. D15.1.2 I miracoli :segni d'amore. D15.1.3 Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei Dodici.(LC4,17_21)</p> <p>D15.2.1 La Parola di Gesù. D15.2.2 Il rapporto con i Fratelli. D15.2.3 Azioni prodigiose di Gesù.. D15.2.4 La Parabola della dramma perduta. D15.2.5 Le Parabole evangeliche del Regno. D15.2.6 Le Parabole, i miracoli e loro funzione. D15.2.7 Quale lingua parlava Gesù? D15.2.8 E oggi?(Nuovi confini-Le cause :27 Gennaio Olocausto 1945)</p>

		D15.3 Conoscere le Beatitudini come legge etica fondamentale del Regno.	D15.3.1 Le Beatitudini cristiane: La strada per il Regno. D15.3.2 Vivere le Beatitudini: Madre Teresa, Piergiorgio Frassati. D15.3.3 I Cristiani costruttori del Regno.
--	--	--	--

CLASSE 5[^]

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe 5 [^]	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	CONTENUTI
A. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Confronta la propria esperienza religiosa con quelle di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. • Riflette su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. 	<p>A4.1 Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa fin dalle origini.</p> <p>A5.1 Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p> <p>A1.1 Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p>	<p>A4.1.1 Maria nel mondo. A4.1.2 Da Pescatore a Papa (Pietro e Gesù). A4.1.3 Paolo di Tarso: Apostolo delle genti...e missionario. A4.1.4 Vivere nella grazia di Dio. A4.1.5 L'Europa diventa cristiana. A4.1.6 Vivere la carità e la missione.</p> <p>A5.1.1 Il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. A5.1.2 La prima comunità cristiana e la Chiesa oggi. A5.1.3 Dalla Domus Ecclesiae alle Chiese oggi</p> <p>A1.1.1 Il Credo A1.1.2 Simboli di fede. A1.1.3 Le persecuzioni</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il Credo, simbolo della fede cristiana e la sua importanza per il cristiano. • Coglie il significato dei sacramenti e s'interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. 	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è il creatore e fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A3.1 Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>A4.1 Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p>	<p>A1.1.4 I martiri cristiani. A1.1.5 L'arte delle catacombe A1.1.6 I simboli delle catacombe. A1.1.7 L'Editto di Milano: 313 d.C. A1.1.8 L'imperatore Costantino A1.1.9 L'Editto di Tessalonica 318d.C:Teodosio. A1.1.10 Concilio di Nicea 325 d.C. A1.1.11 Concilio di Costantinopoli 381 d.C.</p> <p>A3.1.1 Il monachesimo di San Benedetto. A3.1.2 La Chiesa si divide. A3.1.3 Il linguaggio delle icone. A3.1.4 Lo Scisma d'Oriente. A3.1.5 La "protesta" di Martin Lutero. A3.1.6 L'unità dei Cristiani(Concilio Vaticano II; Movimento Ecumenico) A3.1.7 Le diverse confessioni Cristiane e l'Ecumenismo. A3.1.8 Ortodossi e protestanti. A3.1.9 La Chiesa oggi. A3.1.10 Le immagini della Chiesa. A3.1.11 A ognuno un compito: i "carismi".</p> <p>A4.1.1 I Sacramenti, segni di vita.</p>
--	--	---	---

		<p>A4.2 Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>A4.2.1 Il Papa e la gerarchia ecclesiastica. A4.2.2 Gli stili architettonici della chiesa. A4.2.3 L'anno liturgico. A4.2.4 Le grandi religioni nel mondo. A4.2.5 Nel cuore delle religioni non cristiane. A4.2.6 Religioni in dialogo. A4.2.7 Il dialogo interreligioso. A4.2.8 Alla scoperta delle religioni...oggi nel mondo. A4.2.9 Le religioni naturali. A4.2.10 Ebraismo. A4.2.11 Islam. A4.2.12 Buddismo. A4.2.13 Cristianesimo.</p>
<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Scopre l'importanza di Maria come colei che ci aiuta a conoscere Gesù. Sa apprezzare e imitare aspetti dello stile di vita di Maria. • Conosce i principali contenuti delle religioni del 	<p>B7.1 Riconoscere dalla lettura di alcune pagine bibliche, il genere letterario e individuare il messaggio principale.</p>	<p>B7.1.1 Il capolavoro di Dio. B7.1.2 L'Emmanuele, Dio con noi. B7.1.3 Il segno della luce nelle religioni.</p>

	mondo.		
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Intuisce i valori universali che accomunano tutte le tradizioni natalizie. • Scopre che l'arte e la conoscenza delle tradizioni popolari sono modalità significative per esprimere la fede cristiana. • Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tale festività. 	<p>C11.1 Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>C11.2 Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>C12.1 Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>C12.2 Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri</p>	<p>C11.1.1 Natale nelle tradizioni del mondo e locali. C11.1.2 Natale nella pubblicità. C11.1.3 Natale nelle tradizioni di un tempo. C11.1.4 Natale festa di solidarietà. C11.1.5 La storia del Natale.</p> <p>C11.2.1 Gesù a Gerusalemme. C11.2.2 La storia evangelica della Pasqua. C11.2.3 Pasqua in Europa. C11.2.4 I riti del venerdì Santo. C11.2.5 I riti della Notte di Pasqua. C11.2.6 Gesù è risorto. C11.2.7 La vita oltre la morte. C11.2.8 Raffronti e analisi di opere raffiguranti la C11.2.9 L'Anastasi: la Resurrezione. C11.2.10 Il volto di Gesù nei secoli</p> <p>C12.1.1 Il Natale nell'arte: lettura, musica, pittura. C12.1.2 La Pasqua nell'arte di Giotto. C12.1.3 Il linguaggio delle icone.</p> <p>C12.2.1 Nasce la Chiesa. C12.2.2 Struttura della Chiesa. C12.2.3 Giovanni Paolo II; Benedetto</p>

		<p>differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>C12.3 Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>	<p>XVI.</p> <p>C12.2.4 I cristiani nel terzo millennio.</p> <p>C12.2.5 La Chiesa e il dialogo interreligioso.</p> <p>C12.3.1 Tanti doni.</p> <p>C12.3.2 I missionari, i Santi.</p> <p>C12.3.3 Mettere in comune.</p>
<p>D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. • Conosce l'organizzazione della Chiesa e la vita di alcuni Santi. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. • Comprende l'importanza dell'apertura e della condivisione religiosa. 	<p>D14.1 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontala con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>D15.1 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>	<p>D14.1.1 Testi Sacri.</p> <p>D14.1.2 La Bibbia ebraica.</p> <p>D14.1.3 La Bibbia cristiana.</p> <p>D15.1.1 La Chiesa accanto ai giovani.</p> <p>D15.1.2 Giorno e luogo di preghiera.</p> <p>D15.1.3 Luoghi Sacri.</p>